

Idromet Sider

Bilancio di Sostenibilità 2025

Sommario

1. INTRODUZIONE E CONTESTO	5
1.1 Obiettivo e ambito di applicazione	5
1.2 Basi per la preparazione	6
1.2.1 Criteri metodologici	6
1.2.2 Lettera agli stakeholder	8
1.2.3 Profilo aziendale e informazioni generali	9
1.2.4 Certificazioni aziendali di qualità, ambientali, attestazioni e altro in corso di validità	10
1.2.5 Capitale sociale	13
1.2.6 Società controllante	13
1.2.7 Storia dell'organizzazione	14
1.2.8 Organigramma aziendale	16
1.2.9 Mission – Vision – Valori	17
1.2.10 Progetti di innovazione e digitalizzazione	18
1.2.11 Brevetti e Marchi Tutela della proprietà intellettuale	19
1.2.12 Highlights ESG 2025	20
2. STRATEGIA	21
2.1 Modello di Business, mercato di riferimento e iniziative correlate alla sostenibilità	21
2.1.1 Descrizione dei principali prodotti/servizi offerti	21
2.1.2 Descrizione dei principali mercati serviti e catena del valore	24
2.1.3 Descrizione principali relazioni di Business	27
2.1.4 Descrizione di elementi chiave della strategia che incidono sulla sostenibilità	30
3. STAKEHOLDER ENGAGEMENT	31
3.1 Mappatura dimensioni chiave della competizione in relazione al settore e raggruppamento strategico dell'azienda	31
3.2 Mappatura Stakeholder e valutazione degli impatti in relazione ai fattori competitivi	33
3.3 Strumenti di comunicazione aziendali	36
4. ANALISI DI RILEVANZA	38
4.1 FSINDEX® (ForeThinking Sustainability Index) – Diagramma di flusso per la valutazione della rilevanza	38
Brand e cultura d'impresa	41
Market drivers	41
Economia circolare e temi sociali	42
Governance	42

4.2 Analisi di Doppia materialità	44
4.2.1 Impostazione metodologica	45
4.2.2 Valutazione di rilevanza di impatto	46
4.2.3 Valutazione di rilevanza finanziaria	50
4.2.4 Matrice integrata di Doppia Materialità	54
4.2.4 Principali rischi e incertezze a cui la Società è esposta	58
5. METRICHE ENVIRONMENT	59
5.1 Energia ed emissioni di gas serra	59
5.1.1 Attestato di Prestazione Energetica dell'edificio (APE)	59
5.1.2 Emissioni di Scope 1 e Scope 2	60
5.2 Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo Biodiversità Acqua	62
5.3 Uso delle risorse, economia circolare e gestione rifiuti	62
5.3.1 Gestione sostenibile delle risorse	62
5.3.2 Rifiuti	63
6. METRICHE SOCIAL	64
6.1 Forza lavoro propria – Caratteristiche generali	64
6.1.1 Numero di dipendenti in Headcount / FTE	64
6.1.2 Parità di Genere	65
6.1.3 Procedura di reclutamento, assunzione e valorizzazione del personale	66
6.2 Forza lavoro propria – Salute e sicurezza sul lavoro	66
6.2.1 Documento Valutazione Rischi – DVR	66
6.3 Forza lavoro propria – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	67
6.3.1 Retribuzione	67
6.3.2 Contrattazione collettiva	68
6.3.3 Formazione	68
6.3.4 Pratiche di welfare aziendale	70
7. METRICHE GOVERNANCE	71
7.1 Composizione organi di governance aziendale	71
7.1.1 Organo Amministrativo	71
7.1.2 Organo di Controllo	71
7.1.3 Partnership	72
7.2 Modello di Organizzazione Gestione e Controllo aziendale – MOGC ex. D. Lgs. 231/2001	72
7.2.1 Parte Generale	72
7.2.2 Parte Speciale	73
7.2.3 Codice Etico	73

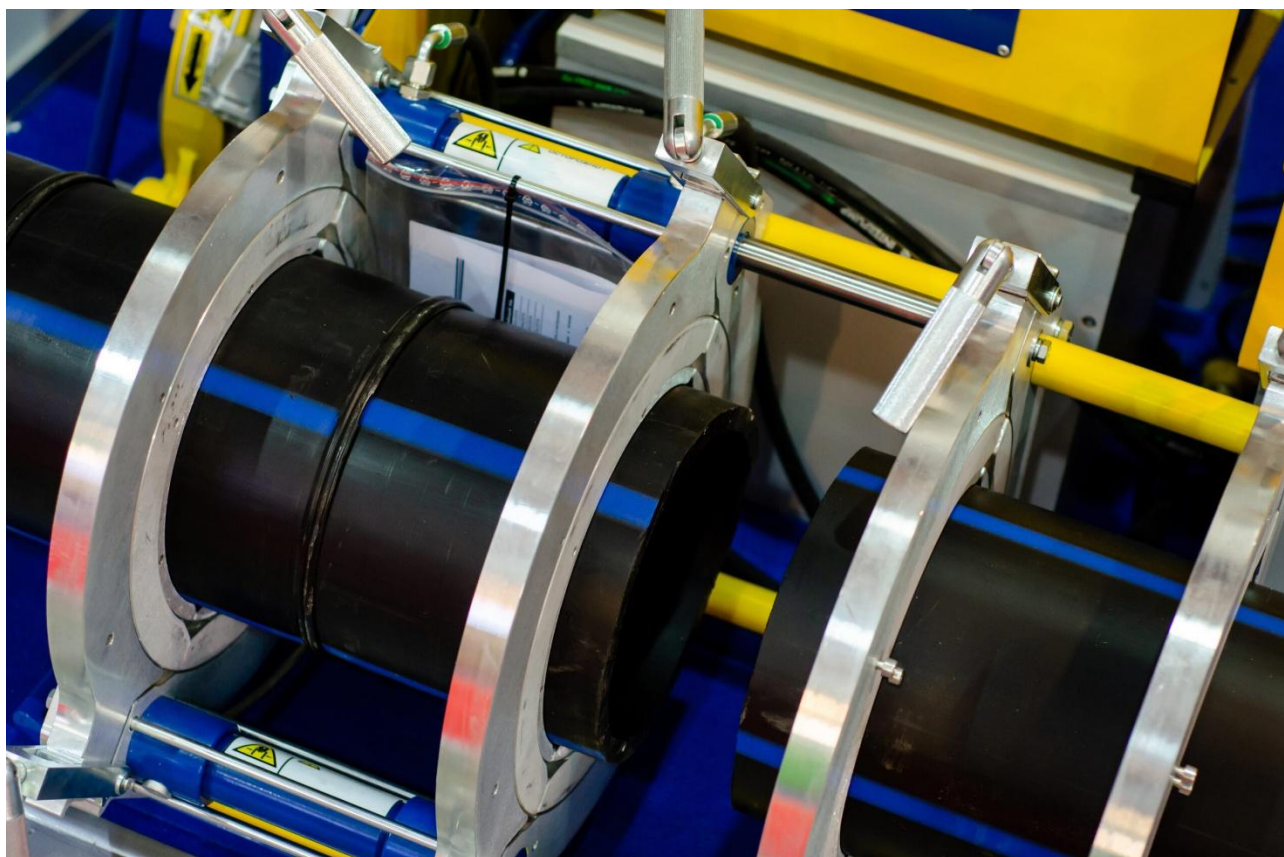
7.2.4 Procedura di Whistleblowing.....	73
7.2.5 Sistema Disciplinare	74
7.2.6 Rating di Legalità.....	74
7.2.7 White list	74
7.3 Numero di condanne e importo delle multe per la risoluzione delle leggi di anticorruzione e anti-concussione	75
7.4 Esclusione da indici di riferimento dell'UE allineati all'accordo di Parigi	75
8. AZIONI E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	75
9. APPROVAZIONE	77

1. INTRODUZIONE E CONTESTO

1.1 Obiettivo e ambito di applicazione

Questo documento rappresenta la terza edizione del Bilancio di Sostenibilità di Idromet Sider S.r.l., predisposto secondo i principi del Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME), lo standard volontario di rendicontazione di sostenibilità per le PMI non quotate sviluppato da EFRAG, e tenendo conto della Raccomandazione (UE) 2025/1710 della Commissione europea del 30 luglio 2025.

Con l'obiettivo di rendicontare in modo trasparente e favorire il coinvolgimento degli stakeholder, il presente report illustra gli impatti di natura rilevante derivanti dall'attività aziendale negli ambiti ambientale, sociale e di governance, conosciuti e definiti a livello internazionale con l'acronimo di ESG.



1.2 Basi per la preparazione

1.2.1 Criteri metodologici

Il presente Bilancio di Sostenibilità ha come riferimento l'esercizio chiuso in data 31/12/2025 e copre il periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2025. Nel 2024, Idromet Sider S.r.l. ha compiuto il primo passo nel percorso di trasparenza, rendicontando per la prima volta in maniera strutturata le proprie attività in ambito ambientale, sociale e di governance rispetto all'anno commerciale del 2023. Questo esercizio inaugurale ha segnato l'impegno dell'azienda a integrare i principi ESG nelle proprie operazioni, gettando le basi per un dialogo aperto e costruttivo con tutti gli stakeholder.

Il bilancio relativo al 2025, che rappresenta il terzo esercizio di rendicontazione, testimonia non solo la continuità dell'impegno verso la trasparenza, ma anche la crescita e la progressiva strutturazione del processo, evidenziando risultati conseguiti, sviluppi intervenuti e nuovi obiettivi nell'adozione di pratiche responsabili e sostenibili.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è redatto su base individuale. Al fine di garantire una rappresentazione completa e coerente delle attività, dell'evoluzione nel tempo e di quelli che sono stati i risultati conseguiti e gli impatti generati, all'interno del bilancio sono presentate anche informazioni inerenti alla DSH S.r.l., in qualità di società controllante, proprietaria della totalità delle quote di capitale sociale delle Idromet Sider S.r.l.

I dati ambientali, sociali e di governance presentati in questo Bilancio di Sostenibilità si concentrano in via quasi esclusiva su Idromet Sider S.r.l., integrando, solo ove strettamente necessario, informazioni provenienti dalla catena del valore per offrire una visione completa di come l'azienda gestisca i rapporti, sia in ambito commerciale che in altri settori, con l'insieme degli attori coinvolti.

Con riferimento alla riservatezza e alla tutela di informazioni sensibili, il presente Bilancio di Sostenibilità **non include omissioni** di informazioni dovute a classificazione, segretezza industriale o altre ragioni di natura confidenziale. Qualora, in casi specifici, si rendesse necessario omettere o aggregare alcune informazioni per motivi di sensibilità o tutela competitiva, tale circostanza verrebbe esplicitata indicando la natura dell'omissione e le relative motivazioni.

I contenuti presentati rappresentano il culmine di un iter di rendicontazione che ha previsto il contributo sia dell'organo apicale che di responsabili delle varie aree aziendali, nonché di figure operative lungo la propria filiera. Ai fini della redazione del presente documento di rendicontazione ci si è avvalsi del supporto di un team interno guidato da Fabio De Santis – Titolare e Legale Rappresentante dell'impresa, e Maria Strisciulli - Specialista in Procedure di Gara e Gestione Amministrativa, con il supporto esterno tecnico scientifico di ForeThinking S.r.l. Società Benefit per la valutazione di impatto e la determinazione dei driver di miglioramento.

Ai fini della redazione del presente documento, Idromet Sider S.r.l. ha scelto di adottare il **Modello Comprehensive (Base + Comprehensive)** previsto dallo standard VSME, raccomandato dalla Commissione Europea. Tale scelta orienta l'impostazione dei contenuti, la selezione dei dati e la struttura delle informazioni rendicontate, con l'obiettivo di fornire un quadro completo e comparabile delle performance ESG dell'organizzazione. Il Modello Comprehensive è stato inoltre arricchito con elementi di natura strategica del **Metodo ForeThinking®**, così da integrare alle best practice internazionali una lettura orientata alla creazione di valore e ai driver di miglioramento, offrendo una rendicontazione completa e coerente con le esigenze di un mercato in continua evoluzione. È

opportuno evidenziare che ForeThinking è membro attivo della community EFRAG VSME, contribuendo con competenze e innovazione all'evoluzione e al miglioramento degli standard di sostenibilità.

Dichiarazione di adozione del Metodo ForeThinking©

Idromet Sider S.r.l. adotta il **Metodo ForeThinking©** (versione metodo Ed.01_02) quale struttura "science-based" della pianificazione strategica di sostenibilità, a partire dall'esercizio **2024**. Il Metodo integra: metodologia di induzione della conoscenza e assessment FSINDEX©, analisi di doppia materialità quali quantitativa, definizione di obiettivi misurabili (KPI/target), roadmap di innovazione e coinvolgimento degli stakeholder, assicurando coerenza tra rischi/opportunità ESG, modello di business e creazione di valore.

I dati sono raccolti secondo procedure **ISO 9001**, con controlli di 1° livello interni e di supervisione e conformità a policy e standard di 2° livello a cura di ForeThinking. Eventuali stime o lacune sono indicate nelle singole dichiarazioni aziendali; i miglioramenti pianificati sono riportati nella Roadmap "**Azioni e obiettivi di miglioramento**".



1.2.2 Lettera agli stakeholder

Gentili Stakeholder,

negli ultimi anni Idromet Sider ha scelto di dare continuità a un percorso di sostenibilità che non si limita a dichiarare intenti, ma punta a rendere più solida e leggibile la nostra capacità di governare decisioni, rischi e risultati. L'obiettivo è chiaro, consolidare nel tempo affidabilità, qualità del servizio e trasparenza verso tutte le persone e le organizzazioni che si relazionano con noi.

Un passaggio fondamentale è stato la rendicontazione. Con il Bilancio di Sostenibilità 2023 abbiamo avviato un lavoro di analisi e responsabilità che ci ha aiutato a mettere a fuoco impatti, priorità e aree di miglioramento. Nel 2025 abbiamo proseguito con la pubblicazione del secondo Bilancio, inerente all'esercizio del 2024, rafforzando la comparabilità dei dati e la capacità di misurare le performance. In continuità con questo impegno, vi presentiamo il Bilancio 2025, che rappresenta un ulteriore avanzamento in termini di misurazione, coerenza e miglioramento continuo.

Accanto alla rendicontazione, abbiamo investito sul rafforzamento della governance e dei presidi di integrità, adottando il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, il Codice Etico e una procedura di whistleblowing. Sono strumenti che rendono più chiari ruoli e responsabilità, rafforzano la prevenzione, tutelano l'organizzazione e le persone, e sostengono una cultura fondata su correttezza, integrità e trasparenza nelle relazioni.

La nostra attenzione alla legalità e alla trasparenza è confermata anche dal Rating di Legalità e dall'iscrizione nella White List della Prefettura di Bari, oltre all'assenza di sanzioni in ambito anticorruzione e anticoncussione. In parallelo, abbiamo avviato un percorso di misurazione e confronto con standard riconosciuti, ottenendo il Certificato ESG Synesgy, utile a supportare il monitoraggio delle performance e il dialogo con gli stakeholder.

Nel 2026 intendiamo consolidare ulteriormente il presidio dei temi ESG, anche attraverso l'istituzione di un Comitato dedicato e criteri operativi per integrare la sostenibilità nei processi di selezione e gestione dei fornitori. Siamo consapevoli che la sostenibilità richiede coerenza e ascolto, per questo continueremo a comunicare in modo chiaro e responsabile, rendendo disponibili evidenze e risultati e accogliendo aspettative e suggerimenti.



Fabio De Santis
Amministratore Unico
Idromet Sider S.r.l.

1.2.3 Profilo aziendale e informazioni generali

Idromet Sider S.r.l. è una società a responsabilità limitata costituita il 30 aprile 1985 e iscritta al Registro delle Imprese di Bari dal 5 giugno 1985.

La sede legale di trova a Bari (BA), in Strada San Giorgio Martire 22/C-D CAP 70132, mentre l'unità locale adibita a deposito è ubicata, sempre nel comune di Bari, in via Oberdan 56/H CAP 70126.

L'azienda opera con il codice ATECO 46.90.00 e codice NACE 46.90, svolgendo prevalentemente attività di commercio all'ingrosso di merci varie quali prodotti, materiali e tecnologie destinati ai settori degli acquedotti, dei gasdotti, delle fognature, degli impianti tecnologici, del trattamento e imbottigliamento delle acque e dei liquidi, dell'antincendio e dell'edilizia.

A questo ambito principale affianca un portafoglio di attività complementari a elevato contenuto tecnico, che comprende servizi per reti idriche e del gas, ricerca perdite, mappature e ispezione di condotte, interventi di risanamento e riparazione, impermeabilizzazioni, bonifica di condotti di aerazione e percorsi formativi specialistici per operatori del settore.

Nel tempo la società ha consolidato il proprio posizionamento come interlocutore di riferimento per imprese, enti gestori e soggetti pubblici e privati, operando soprattutto sul mercato italiano e mantenendo anche una presenza internazionale, in particolare nell'area balcanica.

In questo percorso di crescita si inserisce anche lo sviluppo delle divisioni Idromet Service, dedicata ai servizi specialistici, e Idromet Lab, orientata alla formazione tecnica.

Sulla base del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a €6.324.080, mentre il totale dell'attivo patrimoniale è pari a €5.024.129.

(Riferimento: Visura ordinaria Idromet Sider S.r.l. al 16/12/25 fino al 16/06/2026 | Bilancio di esercizio 2025 Idromet Sider S.r.l.)



1.2.4 Certificazioni aziendali di qualità, ambientali, attestazioni e altro in corso di validità

Nel 2025 il sistema di presidi formali di Idromet Sider restituisce l'immagine di un'azienda che ha progressivamente strutturato la propria affidabilità su più livelli.



Le certificazioni di sistema presidiano la qualità dei processi, la gestione degli aspetti ambientali e l'evoluzione dell'organizzazione interna, mentre le attestazioni e le abilitazioni completano questo quadro sotto il profilo tecnico operativo e delle regolarità. Letto nel suo insieme, questo patrimonio documentale oltre a descrivere il rispetto di requisiti formali, racconta anche un percorso di consolidamento che accompagna la crescita dell'impresa e ne rafforza la credibilità verso clienti, partner e stakeholder.

Le certificazioni **UNI EN ISO 9001**, **UNI EN ISO 14001** e **UNI/PdR 125** rappresentano, da questo punto di vista, tre presidi tra loro complementari.

La prima conferma la centralità della qualità in un modello che unisce attività commerciali e servizi specialistici. La seconda estende il presidio organizzativo anche agli aspetti ambientali connessi alle lavorazioni e alle attività svolte. La terza, infine, rende visibile sul piano formale un impegno che riguarda l'equilibrio e l'equità nel contesto lavorativo. Più che essere lette separatamente, queste certificazioni possono quindi essere presentate come l'espressione di un'azienda che sta progressivamente integrando efficienza operativa, responsabilità organizzativa e attenzione ai propri impatti.

Su un piano diverso, ma complementare, si collocano invece **l'Attestazione SOA e la Patente a Crediti**. In questo caso il valore informativo non riguarda tanto l'adozione di sistemi di gestione, quanto la capacità dell'impresa di operare in contesti regolati e di dimostrare requisiti tecnico organizzativi e amministrativi verificabili. Ciò consente di offrire una rappresentazione più completa della solidità aziendale, affiancando ai presidi organizzativi interni anche gli strumenti che qualificano concretamente l'operatività dell'impresa nei confronti dell'esterno.

Per **Synesgy**, invece, conviene adottare una formulazione più rigorosa e parlare di **score ESG** oppure di valutazione ESG Synesgy. Il documento attribuisce infatti a Idromet Sider uno **score B – Buono** e richiama il riferimento a standard internazionali, ma precisa espressamente che lo score non costituisce una certificazione né una valutazione specifica, avendo finalità informative. Questo elemento può quindi essere presentato come indicatore sintetico del posizionamento ESG dell'azienda e come segnale dell'attenzione rivolta alla trasparenza verso gli stakeholder, senza tuttavia assimilarlo alle certificazioni di sistema.



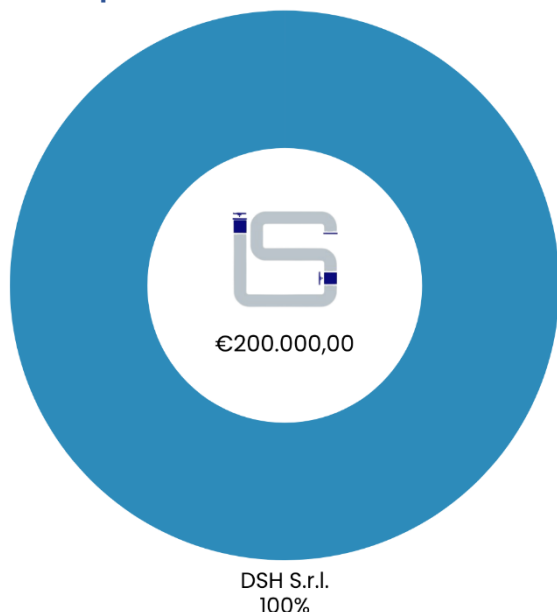
La tabella di sintesi consente di distinguere chiaramente la natura dei diversi presidi e di affiancare ai dati tecnici una breve chiave di lettura utile a comprenderne il significato nel contesto organizzativo dell'azienda.

PRESIDIO	NATURA	RIFERIMENTO E ORGANISMO	DATI ESSENZIALI	LETTURA SINTETICA
Sistema di gestione per la qualità	Certificazione	UNI EN ISO 9001:2015 , ICIM S.p.A.	Certificato n. ICIM-9001-010798-02. Prima emissione 15/07/2016. Emissione corrente 16/07/2025. Scadenza 15/07/2028	Rappresenta il principale presidio della qualità dei processi e dei servizi aziendali
Commercializzazione di prodotti e materiali per acquedotti, gasdotti, fognature, impianti tecnologici, antincendio e edilizia; servizi di ricerca perdite, videoispezione, mappatura, risanamento senza scavo, collaudo, prove di tenuta e impermeabilizzazioni.				
Sistema di gestione ambientale	Certificazione	UNI EN ISO 14001:2015 , LMS Assessments Limited	Certificato n. IT240214018. Prima registrazione 14/02/2024. Certificato emesso il 22/02/2025. Scadenza 13/02/2027	Formalizza l'attenzione agli aspetti ambientali connessi alle attività svolte
Attività di commercializzazione e servizi tecnici su reti acqua, gas e fognatura, inclusi risanamento senza scavo e impermeabilizzazioni				

Sistema di gestione per la parità di genere	Certificazione	UNI/PdR 125:2022 , Autenticert S.r.l.	Certificato n. IDR-U300124. Prima emissione 14/02/2024. Scadenza 13/02/2027	Evidenzia l'impegno organizzativo verso equità, inclusione e valorizzazione delle persone
Misure per garantire la parità di genere nel contesto lavorativo, con riferimento ai servizi specialistici dell'azienda				
Qualificazione per lavori pubblici	Attestazione	SOA , SOATEAM S.p.A.	Attestazione n. 7558/47/01. Classifica II. Rilascio 27/08/2025. Scadenza 11/09/2029	Attesta requisiti tecnico organizzativi utili per l'operatività in ambito lavori pubblici
Categoria OS35, interventi a basso impatto ambientale				
Regolarità abilitativa nei cantieri	Abilitazione	Patente a Crediti , Ispettorato Nazionale del Lavoro	Codice PAC-QU-763-RC. Data rilascio 03/10/2024	Rafforza il profilo di regolarità dell'impresa sotto il profilo amministrativo e operativo
Operatività nei contesti in cui è richiesta la patente a crediti				
Posizionamento ESG	Valutazione informativa	Synesgy , CRIBIS S.r.l.	Rilascio 14/01/2026. Validità fino al 11/02/2027. Score ESG B, Buono	Utile come indicatore sintetico di posizionamento ESG, da presentare come score e non come certificazione
Valutazione ESG complessiva dell'azienda				

(Riferimento: Documenti di certificazione UNI EN ISO 9001:2015 / 14001:2025 / UNI PdR 125:2022 | Attestazione SOA | Ricevuta rilascio Patente a Crediti | Survey Certificate Synesgy)

1.2.5 Capitale sociale



Il capitale sociale di Idromet Sider S.r.l. ammonta a €200.000,00 ed è interamente sottoscritto e versato.

L'organo amministrativo è rappresentato dall'Amministratore Unico, nonché Rappresentante dell'impresa, De Santis Fabio.

L'assetto proprietario della società risulta caratterizzato dalla presenza di un unico socio, la società DSH S.r.l., che detiene il 100% delle quote e ne esercita quindi il pieno controllo proprietario. Questa configurazione societaria determina una struttura di governance lineare e fortemente integrata con la società controllante, favorendo processi decisionali rapidi e un allineamento strategico tra le due realtà imprenditoriali.

La rappresentazione grafica riportata di seguito sintetizza la composizione del capitale sociale sulla base delle informazioni risultanti dalla visura camerale aggiornata.

(Riferimento: Visura ordinaria Idromet Sider S.r.l. al 16/12/25 fino al 16/06/2026)

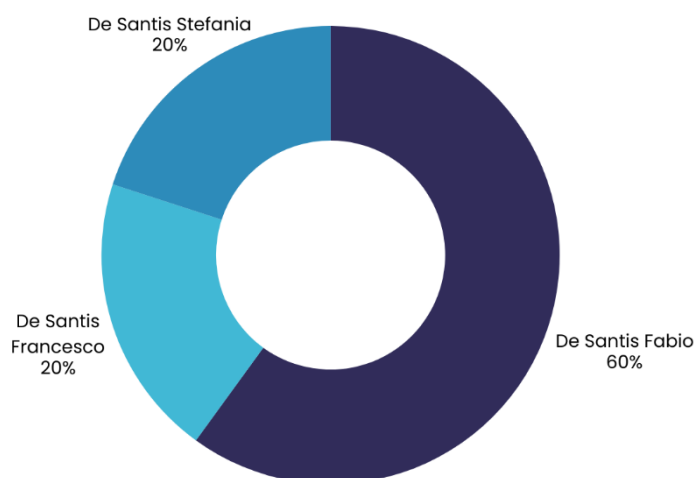
1.2.6 Società controllante

Idromet Sider S.r.l. non detiene partecipazioni in altre società, siano esse controllate e/o collegate.

La società risulta invece interamente partecipata da **DSH S.r.l.**, che ne detiene la totalità del capitale sociale e svolge pertanto il ruolo di società controllante.

DSH S.r.l. è una società a responsabilità limitata con sede legale a Bari (BA), costituita nel dicembre 2022 e iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Bari. La società opera principalmente nel settore delle partecipazioni societarie e delle attività di consulenza e gestione, con particolare riferimento ad assetti aziendali, forniture e impianti tecnologici nei settori dell'acqua, del gas e dell'edilizia.

La struttura proprietaria della società controllante vede la partecipazione di tre soci - Fabio De Santis con una quota pari al 60%, Francesco De Santis con il 20% e Stefania De Santis con il restante 20%.



L'organo amministrativo di DSH S.r.l. è rappresentato dall'Amministratore Unico, Francesco De Santis, nonché Rappresentante dell'impresa.

Questo assetto societario contribuisce a delineare una struttura imprenditoriale di carattere familiare, all'interno della quale il controllo strategico e gestionale della società è esercitato attraverso la holding DSH S.r.l., favorendo coerenza nelle scelte di sviluppo e continuità nella gestione delle attività aziendali.

(Riferimento: Visura ordinaria DSH S.r.l. del 18/03/2025)

1.2.7 Storia dell'organizzazione

Fondata nel 1985, Idromet Sider ha sviluppato nel tempo un percorso di crescita fondato sulla solidità dell'esperienza tecnica, sulla continuità della presenza sul mercato e sulla capacità di ampliare progressivamente il proprio raggio di azione.

Nata come realtà specializzata nella fornitura di prodotti e materiali per opere di ingegneria idraulica, energetica e impiantistica industriale, l'azienda ha progressivamente rafforzato la propria organizzazione tecnico commerciale, consolidando la presenza sul mercato nazionale sviluppando relazioni anche in ambito internazionale. A questa traiettoria si è affiancata l'estensione delle competenze verso servizi specialistici e attività formativa, con lo sviluppo di Idromet Service e Idromet Lab, in una logica di crescente integrazione tra fornitura, supporto operativo e trasferimento di know how.

Negli anni più recenti, tale evoluzione ha iniziato ad assumere una forma più strutturata anche sotto il profilo della sostenibilità, attraverso il rafforzamento dei sistemi di gestione, l'attenzione ai temi organizzativi e sociali e la scelta di intraprendere volontariamente un percorso di rendicontazione.

Nel 2025, anno in cui ricorre il quarantesimo anniversario della fondazione, questo percorso trova ulteriore consolidamento nella continuità della rendicontazione, nel rafforzamento dei presidi aziendali e nella presenza in contesti di settore orientati a innovazione, modernizzazione e sostenibilità delle reti idriche.



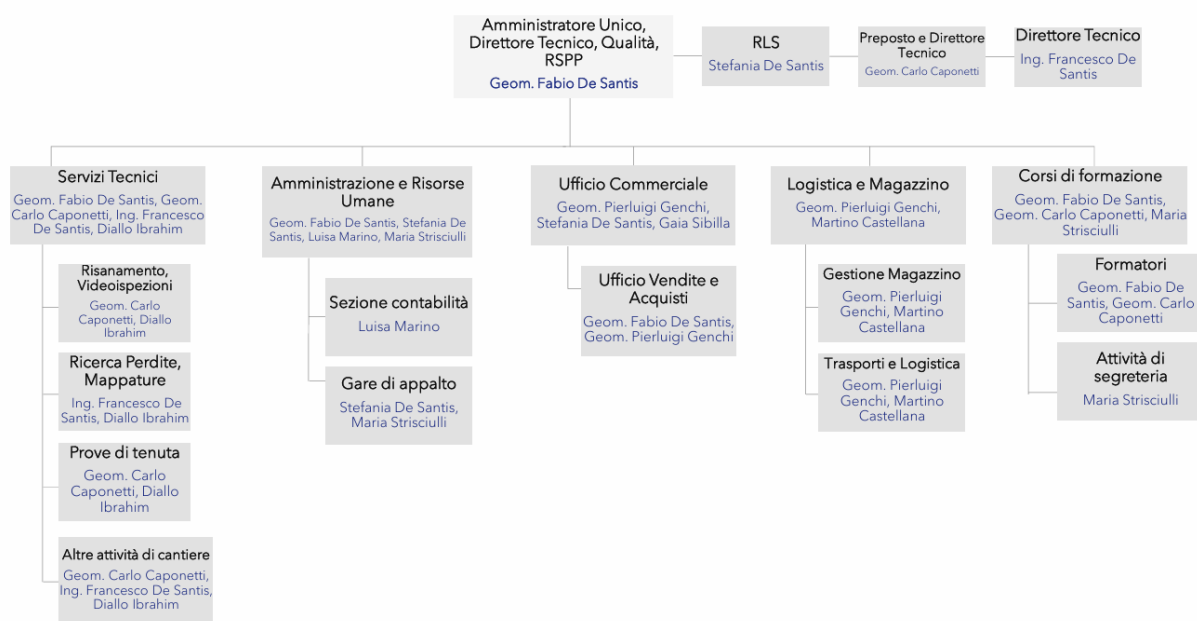
Quarant'anni di esperienza tra forniture, servizi specialistici e formazione tecnica

1985	Fondazione di Idromet Sider e avvio dell'attività di impresa nel settore delle forniture per acquedotti, metanodotti, fognature e impianti di trattamento acque
2012	Avvio della presenza sui mercati esteri, con prime forniture in area balcanica e progressiva apertura verso contesti internazionali
2014	Apertura della nuova sede operativa
2015	Sviluppo delle attività di ricerca perdite, mappatura e videoispezione, con rafforzamento del profilo tecnico dei servizi offerti
2017	Consolidamento delle attività di relining, impermeabilizzazione e bonifica, con progressiva estensione dei servizi specialistici sul campo
2020	Nasce Idromet Service, brand dedicato alla fornitura di servizi altamente specializzati
2022	Nuovi investimenti in tecnologie, attrezzature e formazione dello staff, a supporto dell'evoluzione dei servizi specialistici e dell'offerta formativa aziendale
2023	Rafforzamento delle attività formative di Idromet Lab e crescita dell'integrazione tra fornitura, assistenza tecnica e aggiornamento professionale degli operatori
2024	Il percorso di crescita aziendale assume una forma più strutturata anche in chiave di sostenibilità, attraverso la rendicontazione volontaria, il rafforzamento dei presidi ESG, ambientali e sociali, la predisposizione del Modello 231 e l'impostazione di un progetto di ampliamento orientato a digitalizzazione dei processi e autoconsumo da fonte fotovoltaica nella futura sede

2025	Nel quarantesimo anno di attività, Idromet Sider consolida il proprio percorso di crescita con la pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità relativo all'esercizio 2024, allegato al fascicolo di bilancio, il rinnovo della certificazione ISO 9001 e il consolidamento del Sistema di Gestione Ambientale conforme alla ISO 14001. Nello stesso anno prendono avvio i lavori per la nuova sede aziendale, destinata ad accogliere in spazi più ampi e funzionali le attività logistiche, tecniche, formative e amministrative, con il trasferimento operativo previsto nel 2026. L'investimento accompagna l'evoluzione dell'impresa e rafforza le condizioni organizzative necessarie per sostenere lo sviluppo futuro di Idromet Sider, Idromet Service e Idromet Lab.
--------------------	--

1.2.8 Organigramma aziendale

ORGANIGRAMMA AL 28.11.2025



1.2.9 Mission – Vision – Valori

MISSION, VISION E VALORI

L'identità che orienta il percorso di crescita di Idromet Sider

MISSION

Dal 1985 Idromet Sider S.r.l. opera nella fornitura di prodotti e servizi per acquedotti, metanodotti, fognature, impianti di trattamento delle acque e impianti industriali, ponendosi come partner tecnico affidabile per imprese, enti pubblici e clienti privati.

La Missione dell'azienda è di offrire un supporto completo, competente e specializzato, capace di accompagnare il cliente con rapidità di risposta, qualità certificata e soluzioni adeguate alle diverse esigenze operative e di cantiere, valorizzando ascolto, competenza tecnica e continuità del servizio.

VISION

Idromet Sider orienta il proprio sviluppo al consolidamento del ruolo di riferimento nel settore idrico e industriale, facendo leva sulla crescita della propria organizzazione tecnico commerciale, sul rafforzamento della presenza sul mercato nazionale e internazionale e su investimenti continui in tecnologie, attrezzature e formazione.

In questa prospettiva si inserisce il modello integrato costruito negli anni con Idromet Service, dedicata ai servizi altamente specializzati, e con Idromet Lab, rivolta alla formazione tecnica e all'aggiornamento professionale degli operatori, che amplia la proposta aziendale oltre la sola fornitura di prodotti e ne rafforza il posizionamento come interlocutore tecnico a valore aggiunto.

VALORI FONDAMENTALI

L'identità di Idromet Sider si fonda su un insieme di principi che orientano l'operato aziendale e ne accompagnano il percorso di crescita:

- **Affidabilità, professionalità e competenza**
Si esprimono nella qualità del supporto offerto al cliente, nell'esperienza maturata nel settore e nella presenza di un team interno qualificato, supportato da attrezzature e soluzioni tecniche adeguate alle diverse esigenze operative
- **Qualità e miglioramento continuo**
Rappresentano un presidio centrale nel modello organizzativo aziendale, sostenuto dall'adozione di sistemi di gestione e da un approccio orientato alla continuità del servizio, all'aggiornamento delle competenze e al progressivo rafforzamento dei processi interni
- **Sicurezza, conformità e responsabilità**

Guidano lo svolgimento delle attività nel rispetto della normativa vigente, con attenzione ai profili di sicurezza sul lavoro, agli aspetti ambientali e alla correttezza dei comportamenti organizzativi

- **Supporto tecnico e capacità di risposta**

Caratterizzano l'approccio di Idromet Sider lungo l'intera relazione con il cliente, dalla fase di ascolto e analisi delle esigenze fino all'individuazione delle soluzioni più idonee al supporto operativo

- **Centralità del cliente e qualità nelle relazioni**

Si traducono nella volontà di costruire rapporti solidi e duraturi con imprese, enti pubblici e clienti privati, fondati su ascolto, disponibilità, affidabilità e attenzione ai risultati

- **Innovazione, formazione e sviluppo delle competenze**

Si riflettono negli investimenti in tecnologie, attrezzature e aggiornamento professionale, nonché nello sviluppo di attività specialistiche e formative che ampliano nel tempo il valore dell'offerta aziendale

1.2.10 Progetti di innovazione e digitalizzazione

Nel corso del 2025 Idromet Sider ha compiuto un ulteriore passo nel proprio percorso di innovazione partecipando a un'attività di **assessment digitale e orientamento strategico** promossa nell'ambito della rete dei PID¹ del sistema camerale.

L'iniziativa ha dato all'azienda l'opportunità di leggere il livello di evoluzione già raggiunto e di mettere in relazione gli strumenti adottati con le esigenze di sviluppo dei prossimi anni. Ne è emerso un profilo di un'impresa che ha ben avviato il proprio percorso di rafforzamento organizzativo e tecnologico, sostenuto da una buona attenzione alla gestione delle informazioni, alla collaborazione tra funzioni, alla sicurezza dei dati e al progressivo miglioramento di alcuni processi operativi. Questa attività di valutazione e confronto ha consentito di individuare con maggiore chiarezza alcune direttrici di crescita coerenti con il modello di business di Idromet Sider. Tra queste spiccano una maggiore integrazione dei processi, una valorizzazione più ampia dei dati a supporto delle decisioni, il consolidamento delle competenze digitali interne e l'evoluzione delle modalità di relazione con clienti e mercato.

Il percorso intrapreso dalla società non si limita alla sola verifica dello stato attuale; si pone come base per guidare le scelte future dell'impresa, rafforzando il legame tra innovazione, qualità del servizio, efficienza organizzativa e capacità di adattamento in un contesto in continua evoluzione.

(Riferimento: Report Assessment digitale e Orientamento Idromet Sider S.r.l.)

¹ I PID – Punti Impresa Digitale sono strutture di servizio delle Camere di commercio italiane, create per supportare la digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) nel contesto del Piano Nazionale Impresa 4.0. Offrono servizi di orientamento, valutazione della maturità digitale, formazione e contributi economici per l'innovazione tecnologica.

1.2.11 Brevetti e Marchi | Tutela della proprietà intellettuale



In materia di proprietà intellettuale, Idromet Sider S.r.l. presidia soprattutto la tutela dei propri segni distintivi e della propria riconoscibilità sul mercato, valorizzando i marchi come leva di identità, continuità e affidabilità nei confronti di clienti, partner e stakeholder.

Il marchio Idromet Sider rappresenta il principale elemento identificativo dell'azienda ed è oggetto di tutela formale, così come per Idromet Service, divisione collegata ai servizi specialistici. A questo percorso si affianca anche lo sviluppo di Idromet Lab, iniziativa che esprime la volontà dell'impresa di rafforzare la propria capacità progettuale e innovativa e per la quale è già stata data disposizione di procedere con la registrazione del marchio.

Nel complesso, l'attenzione dedicata alla tutela dei marchi conferma l'orientamento di Idromet Sider a consolidare nel tempo il valore della propria immagine, rendere più riconoscibile l'offerta aziendale e accompagnare con strumenti formali l'evoluzione delle proprie attività.

(Riferimento: Deposito Idromet Service | Registrazione Marchio Idromet Sider)

1.2.12 Highlights ESG 2025

		2023	2024	2025
E	Emissioni ambito 1 tCO ₂ e	11,05	21	22
	Emissioni ambito 1/ dipendente FTE tCO ₂ e	0,92	1,81	2,4
	Emissioni ambito 2 tCO ₂ e	0	0	0
	Emissioni ambito 2/dipendente tCO ₂ e	0	0	0
	Totale ambito 1/2: tCO ₂ e	11,05	21	22
	*tCO ₂ e/ €1M:	2	3,23	3,44
S	Numero di addetti Headcount	12 H	12 H	10 H
	FTE	12 FTE	11,6 FTE	9,125 FTE
	% Uomini – % Donne	75 U 25 D	75 U 25 D	60 U 40 D
G	Dipendenti coperti da contrattazione collettiva: %	100	100	100
	Valore economico generato €	5.478.979	6.520.455	6.400.455
	Valore economico distribuito €	4.956.572	6.135.231	6.037.622

*Misura quanta CO₂e viene emessa per ogni milione di euro di ricavi, così da valutare l'efficienza ambientale al crescere/diminuire dell'attività. L'indicatore è coerente con le richieste sui KPI di intensità previste dagli standard di rendicontazione climatica (ESRS E1 / GHG Protocol).

tCO₂e/€M (tonnellate di CO₂ equivalente per milione di euro), si considera la somma delle emissioni di ambito 1 e ambito 2.

L'incremento delle Emissioni Scope 1 rilevato nel 2025 deve essere letto anche alla luce del progressivo miglioramento del sistema interno di raccolta e tracciamento dei dati ambientali, che ha consentito all'azienda di migliorare la qualità del monitoraggio, riducendo in misura significativa il ricorso a stime, approssimazioni o dati incompleti.

Il valore registrato riflette quindi in modo più puntuale e affidabile i consumi effettivamente riconducibili alle fonti dirette di emissione. A questo si aggiunge, nel confronto con il 2024, la riduzione dell'organico di due unità, elemento che incide sugli indicatori rapportati al numero di dipendenti e contribuisce a rendere più evidente il peso emissivo delle attività svolte. L'aumento osservato non va pertanto interpretato esclusivamente come un peggioramento della performance ambientale, ma come l'effetto di una rendicontazione più accurata, puntuale e coerente con il percorso di progressivo consolidamento dei processi aziendali di misurazione.

2. STRATEGIA

2.1 Modello di Business, mercato di riferimento e iniziative correlate alla sostenibilità

2.1.1 Descrizione dei principali prodotti/servizi offerti

L'offerta di Idromet Sider S.r.l. si distingue per un'impostazione integrata che unisce fornitura di prodotti, servizi specialistici e formazione tecnica. L'azienda opera a supporto di acquedotti, gasdotti, reti fognarie, impianti industriali, sistemi antincendio, impianti di depurazione e trattamento delle acque reflue, oltre che interventi in edilizia e nelle grandi infrastrutture. In questo quadro, la proposta aziendale non si esaurisce nella vendita di componenti, ma si sviluppa come un presidio tecnico che accompagna il cliente nelle diverse fasi operative, con l'obiettivo di assicurare continuità, affidabilità e qualità del servizio. Tale approccio è sostenuto da investimenti in tecnologie, attrezzature e formazione dello staff, nonché da un sistema di gestione per la qualità conforme alla UNI EN ISO 9001:2015, che interessa prodotti e servizi e orienta l'azienda al miglioramento continuo e alla piena soddisfazione del cliente.

Sul piano delle forniture, **IDROMET SIDER** mette a disposizione una gamma ampia di soluzioni per reti e impianti. Il portafoglio comprende tubazioni in acciaio, polietilene, PVC, vetroresina e ghisa, insieme a raccordi, flange, valvole e saracinesche per acqua e gas, così come sistemi per depurazione, filtrazione e trattamento delle acque meteoriche. La varietà dei materiali e delle applicazioni consente all'azienda di rispondere a esigenze tecniche differenti, dalla posa di nuove infrastrutture alla manutenzione e all'adeguamento di impianti esistenti. In questa prospettiva, la proposta commerciale si qualifica non tanto per la sola estensione del catalogo, quanto per la capacità di offrire soluzioni coerenti con i diversi contesti d'uso e con le specifiche esigenze di cantiere.



A questa si affianca **IDROMET SERVICE**, brand della divisione dedicata ai servizi altamente specializzati. Questa area rappresenta un elemento centrale della proposta di valore aziendale, perché consente di affiancare alla fornitura dei prodotti attività di diagnosi, controllo, collaudo, risanamento e manutenzione specialistica. Rientrano in questo perimetro la ricerca perdite, le videoispezioni e la mappatura delle reti interrate, le prove di tenuta e i collaudi, gli interventi di risanamento con tecnologie senza scavo e ulteriori lavorazioni tecniche su impianti e infrastrutture. Il valore di questi servizi risiede nella capacità di migliorare la conoscenza dello stato delle reti, programmare in modo più efficace la manutenzione, ridurre i margini di incertezza negli interventi e contenere tempi di fermo e disagi operativi.



Particolarmente rilevante, anche in ottica di sostenibilità, è il ricorso alle tecnologie **No Dig** e al **Relining**. La soluzione si presenta come rapida, non invasiva ed economicamente efficiente, in quanto permette di risanare le condotte limitando scavi, demolizioni e interferenze con le infrastrutture esistenti. Ne derivano benefici concreti in termini di riduzione dei materiali di risulta, contenimento dei costi di ripristino, minore impatto ambientale e sociale e maggiore continuità di esercizio delle tubazioni. Allo stesso modo, le attività di videoispezione, mappatura e collaudo contribuiscono a una gestione più consapevole delle reti, perché forniscono dati utili a verificare la funzionalità delle condotte, individuare anomalie, pianificare gli interventi e documentare in modo puntuale gli esiti delle verifiche tecniche.

Completa il modello di offerta **IDROMET LAB**, il laboratorio con cui l'azienda promuove percorsi di formazione e aggiornamento professionale rivolti agli operatori del settore, con l'obiettivo di rafforzare le competenze tecniche specialistiche, diffondere know how applicativo e sostenere elevati standard di qualità, sicurezza e affidabilità nelle attività svolte. La presenza di questa struttura rafforza il posizionamento di Idromet Sider come soggetto capace non solo di fornire prodotti e servizi, ma anche di contribuire alla crescita delle competenze professionali, alla qualità dell'esecuzione e alla diffusione di una cultura tecnica più solida e aggiornata. Nel complesso, la combinazione tra forniture, assistenza specialistica e formazione rende l'offerta aziendale particolarmente coerente con una visione della sostenibilità fondata su affidabilità, durabilità, prevenzione delle criticità e valorizzazione del know how.

Nel 2025 il modello di offerta di IDROMET LAB ha trovato ulteriore consolidamento con il riconoscimento di Idromet Sider S.r.l. quale **Centro di Addestramento** approvato da RINA per **l'erogazione di corsi destinati alla formazione dei saldatori di tubazioni in polietilene**. Questo risultato è coerente con la proposta tecnica dell'azienda e la sua capacità di generare valore anche sul piano della qualificazione professionale, trasformando la formazione in una leva stabile di presidio della qualità, della sicurezza operativa e dell'affidabilità delle lavorazioni. Il certificato di approvazione n.

P/001/25, rilasciato il 3 febbraio 2025, attesta infatti la conformità del centro ai requisiti previsti dalla norma UNI 9737:2021.

L'essere diventati un Centro di Addestramento autorizzato non è una semplice estensione dell'offerta aziendale, ma un presidio strategico attraverso cui Idromet Sider contribuisce alla diffusione di competenze specialistiche aggiornate, alla prevenzione delle criticità esecutive e alla promozione di una cultura tecnica più solida, elemento essenziale per sostenere nel tempo standard elevati di qualità e durabilità delle opere realizzate

(Riferimento: Centro di Addestramento RINA – Certificato)



**corsi di formazione su
IDROVALVOLE di
REGOLAZIONE**

training courses on control valves



**corsi di SALDATURA su
MATERIALI METALLICI**

con rilascio di patentino

welding courses on metal materials



**corsi di SALDATURA su
TUBAZIONI e RACCORDI
in POLIETILENE**

con rilascio di patentino

*welding courses on polyethylene pipes
and fittings*



**prove di TENUTA ad
ACQUA ed ARIA su
prodotti**

products water and air pressure

testing



**seminari tecnici su
TECNOLOGIE e
PRODOTTI INNOVATIVI**

*technical conferences on innovative
technologies and products*



**studio di migliorie
TECNICHE su PROGETTI**

*study of technical improvements for
projects*

(Riferimento: Brochure Idromet Sider | Catalogo Idromet Service | Catalogo Idromet Sider)

2.1.2 Descrizione dei principali mercati serviti e catena del valore



Idromet Sider S.r.l. opera in mercati legati alla realizzazione, manutenzione e riqualificazione di infrastrutture essenziali, nei quali la qualità tecnica delle forniture, la conformità ai requisiti di settore e la continuità del servizio assumono un rilievo determinante. Si tratta di ambiti nei quali affidabilità dei componenti, tracciabilità dei materiali e tempestività di risposta incidono in modo diretto sul corretto funzionamento delle opere e degli impianti. In questo contesto, l'azienda si rivolge a una domanda articolata, composta da interlocutori pubblici e privati, consolidando nel tempo una presenza stabile sul mercato italiano e sviluppando anche forniture in ambito internazionale. I principali mercati serviti restituiscono pertanto il profilo di un'impresa inserita in filiere infrastrutturali strategiche, nelle quali esperienza tecnica, capacità organizzativa e presidio commerciale concorrono a sostenere attività ad elevata complessità applicativa.

Il quadro seguente sintetizza i principali mercati serviti dall'azienda.

AMBITO	CONTENUTO
Presidio geografico	Mercato italiano come principale area di presidio, con concentrazione importante del fatturato in Puglia e presenza significativa anche in Lombardia; operatività sviluppata anche in Albania, Senegal, Montenegro, Romania e Francia
Principali aree merceologiche	Tubi, raccordi e flange in acciaio; valvole e apparecchiature per il controllo del flusso; ulteriori linee dedicate ad acqua, gas, fognatura, depurazione e trattamento delle acque

Tipologia di domanda	Committenza pubblica, grandi operatori infrastrutturali, imprese di costruzione, realtà industriali e gestori privati
-----------------------------	---

La composizione della clientela conferma il posizionamento di Idromet Sider in contesti tra loro differenti per funzione, complessità tecnica e natura del committente. Le referenze aziendali più importanti includono:



Questo insieme di interlocutori definisce fa sì che l'azienda sia presente sia nei circuiti della committenza pubblica e dei servizi di interesse generale, sia in quelli dell'industria privata e delle infrastrutture strategiche.

Anche la struttura della domanda può essere letta in forma sintetica attraverso la seguente articolazione.

CLIENTI PUBBLICI	CLIENTI PRIVATI
Enti gestori del servizio idrico integrato, consorzi e autorità pubbliche per bonifica e irrigazione, municipalità e amministrazioni locali, enti pubblici attivi nei trasporti, nella cultura e nelle infrastrutture, operatori aeroportuali e ferroviari a partecipazione pubblica	Imprese di costruzione e general contractor, aziende industriali e manifatturiere, gestori privati di impianti di trattamento delle acque, consorzi industriali e logistici, operatori del settore energia e gas

Nel loro insieme, i principali mercati serviti da Idromet Sider evidenziano come l'azienda abbia consolidato nel tempo una presenza trasversale rispetto a interlocutori, contesti operativi e geografie differenti. La coesistenza di committenza pubblica, operatori infrastrutturali, imprese di costruzione e realtà industriali mostra una base di mercato ampia ma coerente, legata a esigenze applicative connesse al funzionamento, alla manutenzione e allo sviluppo di reti, impianti e opere essenziali.

Il radicamento sul mercato italiano, affiancato da esperienze maturate anche in ambito internazionale, conferma la capacità di operare in filiere diverse mantenendo una presenza riconoscibile nei settori collegati ai servizi collettivi, alle infrastrutture e alle attività produttive.



**PALAZZO
DELLE ESPOSIZIONI - ROMA**
RELINING DI 9 COLONNE
PLUVIALI



ENI - MANFREDONIA
VIDEOISPEZIONE E MAPPATURA
RETE DI FOGNATURA PLUVIALE



PORTO DI MOLFETTA
RICERCA PERDITE



CASTELLO DI TRANI
RISANAMENTO NON DISTRUTTIVO
(RELINING) SU DUE PLUVIALI

2.1.3 Descrizione principali relazioni di Business

Le principali relazioni di business di Idromet Sider si sviluppano lungo tre direttrici tra loro complementari. Da un lato c'è il rapporto con i clienti, costruito sulla qualità del servizio, tutela dei dati e completezza della documentazione tecnica. Dall'altro c'è la relazione con i fornitori, governata attraverso procedure interne che presidiano acquisti, qualifica e monitoraggio nel tempo. A ciò si affianca il legame con la comunità, che nel 2025 si è espresso attraverso iniziative di sostegno in ambito scientifico, culturale, sportivo e formativo. In questo insieme emerge un modello relazionale che tiene insieme affidabilità operativa, correttezza documentale e presenza sul territorio.

PRINCIPALI RELAZIONI CON I CLIENTI

Per Idromet Sider la relazione con il cliente va oltre il singolo momento della fornitura o dell'intervento, inserendosi in un'impostazione più ampia in cui continuità del rapporto, chiarezza della comunicazione e soddisfazione dell'utente rappresentano obiettivi espliciti del sistema della qualità aziendale. L'azienda persegue la piena soddisfazione del cliente e la durata delle relazioni come traguardi centrali, in coerenza con un servizio costruito per rispondere a esigenze specifiche nel rispetto degli impegni contrattuali e delle disposizioni vigenti.

Un primo presidio rilevante riguarda la **TUTELA DEI DATI PERSONALI**. Idromet Sider fornisce un'informativa privacy ai sensi degli [artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679](#), in cui individua come titolare del trattamento dei dati personali la società, rappresentata legalmente dall'Amministratore Fabio De Santis, e come responsabile del trattamento Stefania De Santis. L'informativa chiarisce che i dati sono trattati per finalità strettamente connesse all'attività aziendale, tra cui elaborati preliminari, preventivi, offerte e contratti ecc., nonché aggiornamenti tecnici rivolti ai clienti. La gestione avviene sia in formato cartaceo sia tramite strumenti informatici e telematici, avvalendosi di applicativi aziendali dedicati alla gestione dei dati e della documentazione, secondo principi di proporzionalità e minimizzazione e con tempi di conservazione non superiori a cinque anni. L'informativa precisa, inoltre, che i dati personali non vengono venduti a terzi e che sono adottate misure tecniche e organizzative idonee a garantirne la sicurezza.

La qualità della relazione viene poi osservata anche attraverso strumenti di ascolto strutturato. I **QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE** acquisiti nel corso degli anni restituiscono un riscontro complessivamente positivo, con giudizi favorevoli sulla qualità del servizio, sulla capacità di comprendere le esigenze del cliente e sulla correttezza della documentazione fornita. Accanto a questi elementi emergono anche indicazioni puntuali di miglioramento, che rendono il questionario un supporto utile per correggere aspetti operativi specifici e rafforzare nel tempo l'efficacia del servizio.

Un ulteriore elemento qualificante della relazione con i clienti è costituito dalla **DOCUMENTAZIONE TECNICA** che accompagna prodotti e lavorazioni. Per le forniture, Idromet Sider rilascia *dichiarazioni di conformità all'ordine*, con cui attesta che i prodotti consegnati sono costruiti a regola d'arte e conformi ai requisiti richiesti. Per i materiali che lo richiedono, mette poi a disposizione *schede di sicurezza* che riportano classificazione dei pericoli, indicazioni per la manipolazione, dispositivi di protezione, consigli di prudenza, prescrizioni per la gestione delle fuoriuscite e riferimenti per lo smaltimento. La relazione con il cliente assume così anche una dimensione di presidio informativo, particolarmente significativa in settori ad alto contenuto tecnico e normativo.

(Riferimento: Informativa privacy | Questionari soddisfazione clienti | Schede tecniche di sicurezza prodotti)

PRINCIPALI RELAZIONI CON I FORNITORI

Le relazioni con i fornitori sono regolate da procedure interne che collegano il processo di approvvigionamento agli obiettivi di qualità e affidabilità aziendale. La **PROCEDURA ACQUISTI** disciplina il flusso operativo dalla richiesta interna fino alla formalizzazione dell'ordine e ai controlli in ingresso, includendo la valutazione dei preventivi, il riesame dell'ordine e la gestione di eventuali non conformità. In questo modo l'acquisto è trattato come un passaggio che incide direttamente sulla continuità del servizio, sulla conformità delle forniture e sulla tenuta complessiva del sistema organizzativo e non come una fase puramente amministrativa.

A questa si affianca la **PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE, SELEZIONE E RIVALUTAZIONE** dei fornitori, applicata ai soggetti ritenuti influenti sulla qualità del prodotto o del servizio. La qualifica avviene attraverso la raccolta di informazioni anagrafiche e tecnico-organizzative e mediante una valutazione che considera, a seconda dei casi, esperienza, referenze, certificazioni, dotazione infrastrutturale e rispondenza del fornitore alle esigenze aziendali. Per i nuovi fornitori è previsto invece un primo utilizzo valutativo, al termine del quale viene espresso un giudizio sul grado di soddisfazione delle forniture ricevute. Solo i soggetti che hanno ottenuto un esito positivo entrano a far parte dell'elenco dei fornitori qualificati. Su base periodica il sistema prevede poi una rivalutazione, con possibilità di esclusione nei casi di prestazioni non adeguate o di inutilizzo protratto nel tempo. Ne deriva un presidio della filiera fondato su selezione, tracciabilità e verifica continuativa, coerente con la natura tecnica dei prodotti e dei servizi offerti dall'azienda.

(Riferimento: Procedura Acquisti | Procedura per la Valutazione, Selezione e Rivalutazione dei Fornitori)

PRINCIPALI RELAZIONI CON LA COMUNITÀ



Nel 2025 le relazioni con la comunità hanno trovato espressione soprattutto nel sostegno a iniziative capaci di generare valore oltre il perimetro strettamente aziendale. Le azioni realizzate si collocano infatti in ambiti differenti ma coerenti tra loro, dalla promozione della cultura tecnico - scientifica al supporto ad attività culturali e sportive, fino all'apertura verso percorsi di formazione e orientamento rivolti agli studenti.

Il legame della società con il territorio non si esprime però solo attraverso forme di contributo economico, ma anche tramite il riconoscimento del ruolo che ricerca, cultura, sport e formazione possono avere nella crescita di una comunità più consapevole e più attrezzata.

Le principali iniziative attivate nel corso dell'anno possono essere riepilogate come segue.

INIZIATIVA	FORMA DI SUPPORTO	FINALITÀ
Giornate dell'Idrologia 2025, Marchi Lecture e PhD days presso il Politecnico di Bari	Contributo liberale di euro 300	Sostegno a un'iniziativa scientifica e formativa dedicata al dialogo tra ricerca, pubblica amministrazione e operatori professionali sui temi della gestione sostenibile delle risorse idriche – <i>"Affrontare le Sfide Climatiche e Territoriali: Scenari, Rischi e Strategie di Adattamento"</i>
Associazione Porta d'Oriente	Contributo di euro 250	Supporto ad attività di promozione e sviluppo della cultura del Mezzogiorno, con riferimento anche al Premio Letterario Nazionale 2025
SSD Pallavolo Bari	Sponsorizzazione come Top Sponsor per euro 3.000 oltre IVA	Promozione del marchio Idromet Sider e sostegno all'attività istituzionale della società sportiva, anche ai fini della partecipazione a tornei e manifestazioni di livello nazionale e regionale
Universitas Mercatorum	Convenzione di tirocinio curriculare	Attivazione di un percorso di formazione e orientamento con progetto formativo individuale, tutoraggio, coperture assicurative e presidio degli aspetti di sicurezza e riservatezza

Nel loro insieme queste iniziative definiscono l'immagine di un'azienda che riconosce il valore di investire in conoscenza, cultura, sport e formazione come componenti qualificanti del rapporto con il contesto esterno.

(Riferimento: Prospetti sponsorizzazioni e donazioni 2025 | Convenzione tirocinio curriculare)

2.1.4 Descrizione di elementi chiave della strategia che incidono sulla sostenibilità

Tra gli elementi chiave della strategia aziendale che incidono sulla sostenibilità, Idromet Sider S.r.l. riconosce un ruolo centrale alla qualità del servizio, alla solidità dei presidi organizzativi e al progressivo rafforzamento delle proprie responsabilità ambientali, sociali e di governance.

L'orientamento alla piena soddisfazione del cliente, formalizzato nella **Politica per la Qualità**, si traduce infatti in un modello gestionale volto a garantire affidabilità, conformità normativa, riduzione dei disservizi, miglioramento continuo e chiara attribuzione di responsabilità, con effetti diretti sulla competitività aziendale e sulla capacità di generare valore durevole per clienti, lavoratori e altri portatori di interesse. In questa prospettiva la qualità rappresenta, oltre che un requisito tecnico, una leva strategica che incide sulla sostenibilità complessiva dell'impresa, perché favorisce relazioni di fiducia, efficienza operativa, formazione del personale e tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tale impostazione trova riscontro nel mantenimento di un **Sistema di Gestione per la Qualità** conforme alla UNI EN ISO 9001:2015 e, sul fronte ambientale, in un Sistema di Gestione certificato secondo la UNI EN ISO 14001:2015, applicato alle principali attività aziendali, dalla commercializzazione di prodotti e materiali ai servizi di ispezione, ricerca perdite, videoispezione, mappatura, collaudo, risanamento senza scavo e impermeabilizzazione. A rafforzare questo orientamento concorre anche la copertura dell'energia elettrica consumata nel 2024 mediante **Garanzie di Origine** da fonte rinnovabile idroelettrica, elemento che testimonia una prima evidenza concreta di attenzione alla componente ambientale.

Sul piano della governance, la sostenibilità è inoltre sostenuta dall'adozione del **Codice Etico** e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del d.lgs. 231/2001 (**MOGC 231**), che strutturano i principi di trasparenza, correttezza, tracciabilità, prevenzione dei comportamenti illeciti e presidio dei rischi, inclusi quelli ambientali, introducendo anche strumenti di vigilanza e segnalazione.

Sul piano sociale, infine, Idromet Sider ha consolidato il proprio impegno attraverso la certificazione **UNI/PdR 125:2022** per la parità di genere, la definizione di processi e obiettivi dedicati all'inclusione e alla conciliazione vita lavoro e l'attivazione, nel 2025, di misure di **Welfare** a favore dei dipendenti, tra cui assistenza sanitaria integrativa, rimborso di utenze domestiche e buoni acquisto e pasto.

Nel loro insieme, questi elementi delineano una strategia in cui la sostenibilità è trattata come criterio trasversale che orienta la qualità delle prestazioni, la gestione dei rischi, la valorizzazione delle persone e il presidio degli impatti generati dall'attività d'impresa.

(Riferimento: Politica per la Qualità e l'Ambiente | ISO 9001 – ISO 14001 | Documento Garanzia di Origine | Codice Etico Idromet Sider | MOGC ex. 231 | Parità di Genere KPI strategici | Piano Welfare)

3. STAKEHOLDER ENGAGEMENT

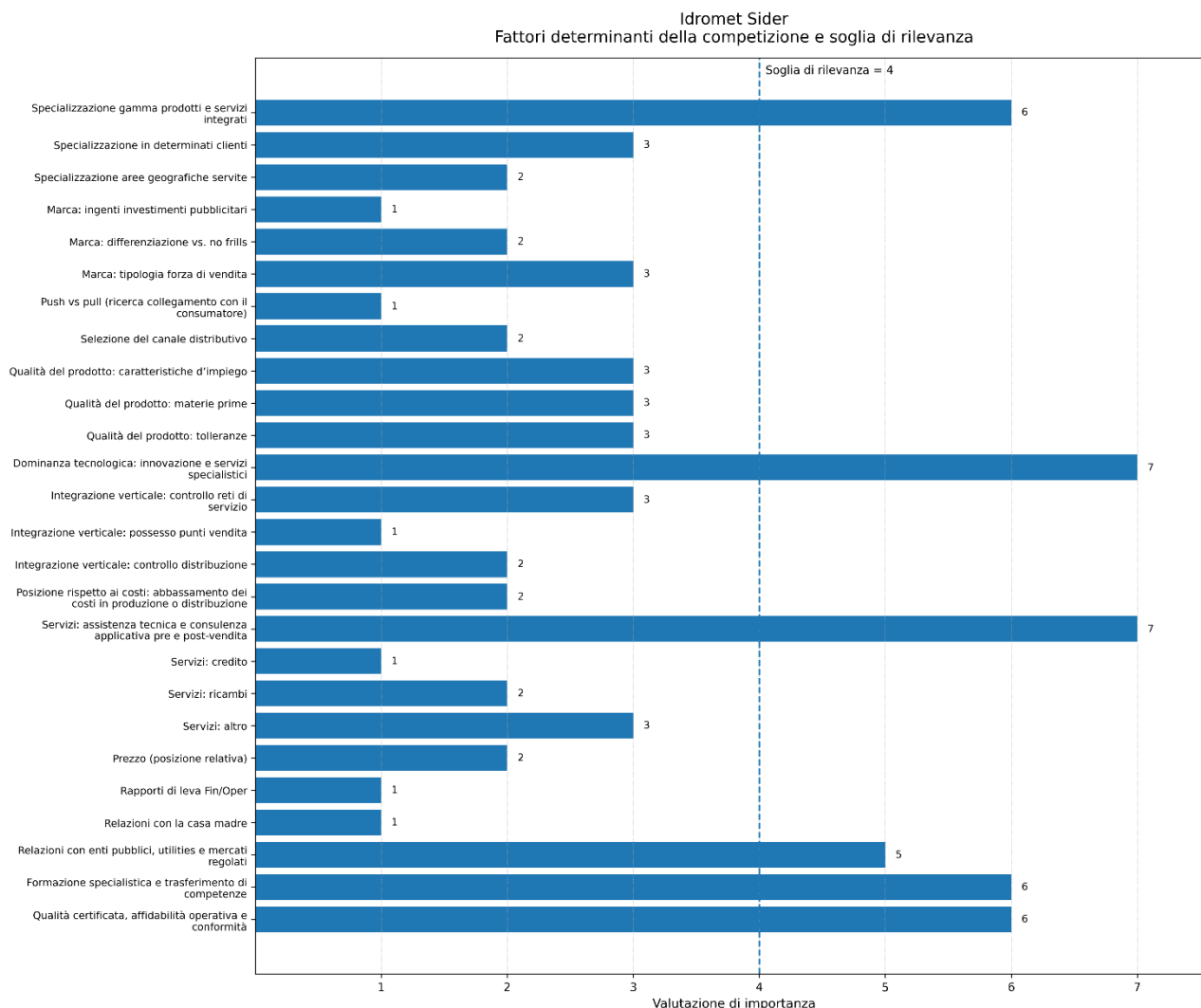
3.1 Mappatura dimensioni chiave della competizione in relazione al settore e raggruppamento strategico dell'azienda

Gli impatti e le aree di interesse che coinvolgono il personale, la filiera produttiva e la comunità in cui opera l'azienda sono molteplici; perciò, è fondamentale identificare le priorità per orientare efficacemente le risorse e gli investimenti.

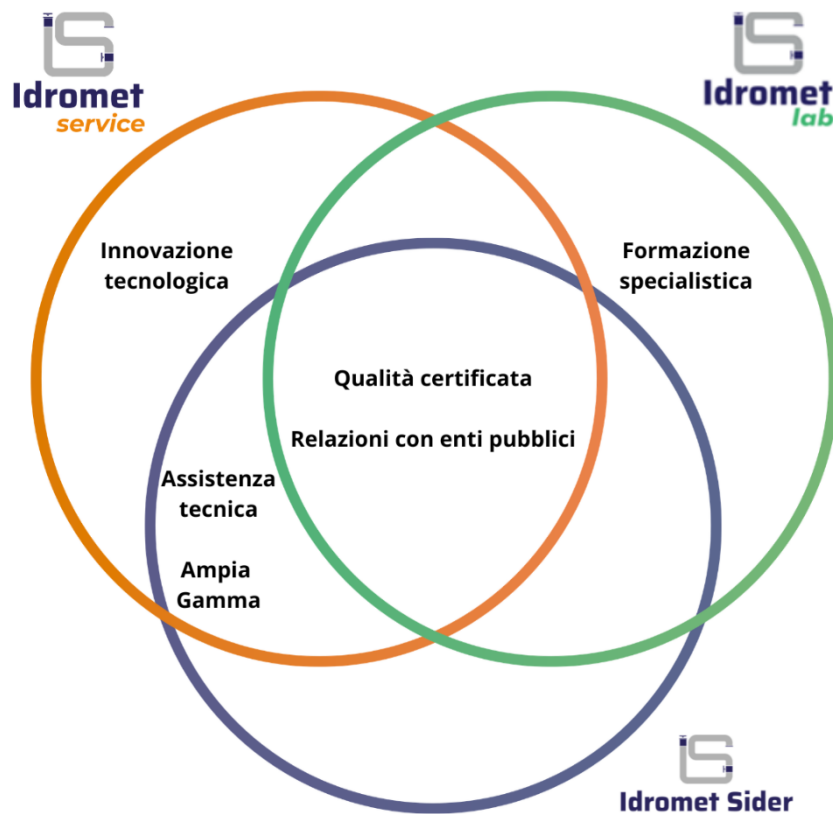
Con l'obiettivo di identificare i fattori chiave della competitività, le figure principali del management hanno partecipato a un processo di valutazione e selezione degli elementi che caratterizzando maggiormente l'attività aziendale, parte del piano strategico pluriennale di Idromet Sider S.r.l.

Gli esiti dell'analisi effettuata, oggetto ogni anno di riesame della direzione (secondo le procedure Sistema Qualità ISO 9001) identificano i fattori competitivi maggiormente impattanti che garantiscono a Idromet Sider una posizione di vantaggio rispetto ai suoi concorrenti di settore.

Il processo di identificazione di tali fattori determinanti della competizione è stato attuato attraverso l'espressione, da parte del management, di una valutazione da 1 a 7 in relazione a specifici fattori strategici potenzialmente discriminanti rispetto ai concorrenti. Per selezionare i fattori effettivamente cruciali, la soglia di rilevanza è stata fissata a 4.



FATTORE COMPETITIVO	VALUTAZIONE DI IMPORTANZA	DIVISIONE PREVALENTE	SINTESI INTERPRETATIVA
Assistenza tecnica e consulenza applicativa pre e post-vendita	7	Idromet Sider Idromet Service	La capacità di accompagnare il cliente nella scelta delle soluzioni, nella fase di cantiere e nel post realizzazione costituisce uno dei principali elementi distintivi del Gruppo operativo.
Innovazione tecnologica e servizi specialistici no dig	7	Idromet Service	Ricerca perdite, videoispezioni, mappatura, collaudi, relining e altri interventi specialistici consentono di offrire soluzioni tecniche avanzate, rapide e a ridotto impatto su infrastrutture e contesti urbani.
Ampiezza e specializzazione dell'offerta integrata prodotti servizi	6	Idromet Sider Idromet Service	La combinazione tra gamma prodotti, disponibilità di magazzino, servizi specialistici e supporto tecnico consente di rispondere a esigenze articolate di clienti pubblici e privati.
Formazione specialistica e trasferimento di competenze	6	Idromet Lab	La formazione tecnica rafforza il posizionamento dell'impresa come interlocutore autorevole del settore e alimenta fidelizzazione, diffusione della cultura tecnica e aggiornamento degli operatori.
Qualità certificata, affidabilità operativa e conformità	6	Trasversale	Il mantenimento di sistemi certificati secondo ISO 9001 e ISO 14001, cui si aggiunge il presidio della parità di genere, rafforza affidabilità, controllo dei processi, reputazione e accesso al mercato.
Relazioni con enti pubblici, utilities e mercati regolati	5	Trasversale	La capacità di operare con interlocutori pubblici e infrastrutturali richiede qualificazioni, tracciabilità documentale, rispetto normativo e continuità di presidio tecnico amministrativo.



Fattori determinanti della competizione Idromet

3.2 Mappatura Stakeholder e valutazione degli impatti in relazione ai fattori competitivi

In coerenza con i principi di sostenibilità ESRS, Idromet Sider identifica stakeholder e rights-holders lungo operazioni e catena del valore, mappandoli con la matrice potere/influenza * interesse/impatti (Freeman, 1984) integrata dal fattore di vulnerabilità.



Griglia mappatura Stakeholder – Freeman

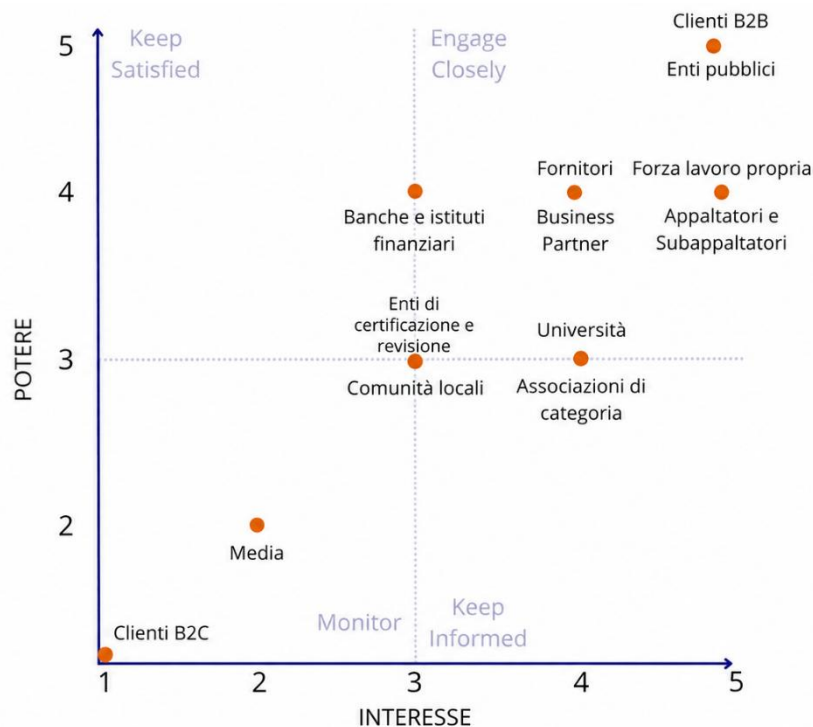
Le categorie di riferimento sono:

- Lavoratori dell'entità (dipendenti a tempo indeterminato/determinato, apprendisti, somministrati)
- Lavoratori nella catena del valore (fornitori critici, subappalti, logistica)
- Comunità interessate (comunità locali, residenti in aree prossime ai siti, gruppi vulnerabili)
- Consumatori / utenti finali (clienti B2B/B2C, associazioni di categoria)
- Altri stakeholder: azionisti / finanziatori, partner commerciali, autorità pubbliche, enti di controllo, media)

Criteri di priorità (scala 1 – 5): Potere/Influenza (P), Interesse/Impatto (I)

STAKEHOLDER	CLASSIFICAZIONE PREVALENTE	P	I	NOTA DESCRITTIVA
Clienti B2B	Richiedente	5	5	Orientano in modo diretto offerta, tempi, qualità del servizio, assistenza tecnica, conformità documentale e capacità di innovazione applicata.
Enti pubblici, stazioni appaltanti e utilities	Centro di potere	5	5	Incidono sull'accesso ai mercati regolati, sulle qualificazioni richieste, sulle modalità di esecuzione e sul rispetto di requisiti tecnico amministrativi e ambientali.
Forza lavoro propria	Richiedente	4	5	La qualità delle prestazioni, la sicurezza operativa, l'assorbimento dell'innovazione e la reputazione del servizio dipendono in misura rilevante dalle competenze delle persone.
Appaltatori e subappaltatori	Influenzatore	4	5	La collaborazione operativa richiede documentazione aggiornata, allineamento su sicurezza, requisiti di cantiere e capacità di coordinamento.
Fornitori	Influenzatore	4	4	La continuità dell'offerta, la qualità dei materiali, la tempestività delle consegne e la rispondenza tecnica incidono direttamente sulla competitività aziendale.
Business partner	Influenzatore	4	4	Rafforzano capacità commerciale, presidio di mercato, sviluppo di soluzioni integrate e visibilità tecnica in contesti specialistici.
Enti di revisione, certificazione e controllo	Centro di potere	3	3	Incidono sul mantenimento dei sistemi di gestione, sul presidio normativo, sulla

STAKEHOLDER	CLASSIFICAZIONE PREVALENTE	P	I	NOTA DESCRITTIVA
				credibilità aziendale e sulla robustezza dei processi di governance.
Banche e istituti finanziari	Centro di potere	4	3	Supportano fabbisogni finanziari, investimenti e continuità operativa, pur mantenendo un coinvolgimento meno quotidiano rispetto ad altri stakeholder.
Associazioni di categoria e reti professionali	Influenzatore	3	4	Favoriscono networking, aggiornamento normativo e tecnico, reputazione e partecipazione alle principali conversazioni di settore.
Università, enti di ricerca e soggetti della formazione	Influenzatore	3	4	Contribuiscono allo sviluppo delle competenze, all'innovazione applicata, all'employer branding e all'attivazione di tirocini e collaborazioni.
Comunità locali, residenti e soggetti presenti in prossimità dei cantieri	Richiedente	3	3	Sono interessati agli impatti concreti delle attività sul territorio, soprattutto in termini di rumore, interferenze, tempi di intervento, sicurezza e minimizzazione dei disagi.



Matrice Stakeholder Idromet Sider

Engage Closely

Rientrano in quest'area quei soggetti che incidono direttamente sulla qualità del prodotto, sulla continuità delle forniture, sull'affidabilità operativa, sulla tracciabilità della filiera e sul consolidamento delle relazioni commerciali. Il loro coinvolgimento richiede quindi un presidio costante e continuativo.

Keep Informed

In questo quadrante si collocano quegli stakeholder che, pur non esercitando un'influenza diretta sulle principali leve operative e commerciali dell'azienda, contribuiscono a rafforzarne il radicamento territoriale, la visibilità e la reputazione, rendendo opportuno un dialogo stabile e un aggiornamento periodico attraverso i principali strumenti di comunicazione aziendale.

Monitor

Rientrano in quest'area stakeholder il cui livello di incidenza diretta sulle decisioni aziendali è più contenuto, ma resta importante mantenere un'osservazione costante delle percezioni esterne, delle aspettative emergenti e dei possibili effetti reputazionali connessi alla qualità dell'offerta e alla comunicazione aziendale.

Keep Satisfied

Si collocano in quest'area soggetti caratterizzati da un elevato livello di potere e da un interesse più circoscritto rispetto agli stakeholder operativi, nei cui confronti è essenziale garantire correttezza, puntualità informativa, affidabilità gestionale e piena conformità ai requisiti richiesti.

3.3 Strumenti di comunicazione aziendali

Il sistema di stakeholder engagement di Idromet Sider non si esaurisce nella sola identificazione dei soggetti rilevanti, ma si concretizza in un insieme coordinato di canali continuativi, strumenti tecnico commerciali, momenti di confronto diretto e presidi di accountability. In questa prospettiva, il dialogo con gli stakeholder viene alimentato da strumenti differenti a seconda del cluster di riferimento e del tipo di relazione che l'azienda intende mantenere o rafforzare.

CLUSTER DI STAKEHOLDER	STRUMENTI PREVALENTI	FINALITÀ PREVALENTE
Clienti e prospect	Siti web aziendali, cataloghi prodotti e servizi, rete commerciale, e-mail mirate, CRM, visite tecniche, fiere di settore, assistenza pre e post-vendita, social media, iniziative formative Idromet Lab	Acquisizione, supporto tecnico, fidelizzazione, diffusione delle competenze
Enti pubblici, utilities e stazioni appaltanti	Documentazione tecnica e di gara, certificazioni, incontri tecnici, sopralluoghi, fiere di settore, presentazioni istituzionali, report di sostenibilità	Accreditamento, conformità, posizionamento e sviluppo relazionale

CLUSTER DI STAKEHOLDER	STRUMENTI PREVALENTI	FINALITÀ PREVALENTE
Fornitori, appaltatori e subappaltatori	Procedura di qualifica, scambio documentale, audit, incontri operativi, coordinamento su sicurezza, clausole etiche, confronto tecnico	Continuità operativa, presidio del rischio, qualità della filiera
Forza lavoro propria	Formazione tecnica, comunicazioni organizzative, procedure, incontri interni, comunicazioni su welfare e parità di genere, iniziative di aggiornamento	Coinvolgimento, crescita professionale, sicurezza, allineamento culturale
Università, enti di ricerca, associazioni di categoria, business partner	Partnership, tirocini, job day, workshop, forum, fiere, seminari tecnici, collaborazioni progettuali, sponsorizzazioni mirate	Innovazione, employer branding, divulgazione tecnica, presidio del network
Comunità locali, residenti, media e opinion maker	Social media, sito web, contenuti divulgativi, sponsorizzazioni, partecipazione a eventi, narrazione di interventi a basso impatto, report di sostenibilità	Legittimazione territoriale, reputazione, trasparenza e sensibilizzazione
Governance, organismi di controllo e istituti finanziari	Riesami della direzione, bilanci, report, audit, incontri con organismi di vigilanza e certificazione, scambi documentali	Controllo, monitoraggio, accountability e affidabilità

Il modello di stakeholder engagement di Idromet Sider può essere descritto nel 2025 come un sistema integrato di ascolto, presidio tecnico relazionale e comunicazione mirata, coerente con il posizionamento dell'azienda. In tale modello, la sostenibilità si configura come ambito trasversale che orienta la qualità del servizio, la gestione dei rischi, la valorizzazione delle persone, la riduzione degli impatti operativi e la capacità di costruire relazioni credibili e durature con gli stakeholder più rilevanti.



4. ANALISI DI RILEVANZA

4.1 FSINDEX® (ForeThinking Sustainability Index) – Diagramma di flusso per la valutazione della rilevanza



Idromet Sider, in linea con le best practice ai fini del presente Bilancio di Sostenibilità, ha svolto un'analisi di materialità secondo quanto previsto dal REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2023/2772 DELLA COMMISSIONE del 31 luglio 2023 che integra la direttiva 2013/34/UE del parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i principi di rendicontazione di sostenibilità, i cui risultati sono riepilogati nella seguente Matrice di Rilevanza. La metodologia adottata ha previsto sia l'intervento del tema interno sopra descritto, sia le attività di Stakeholder Engagement, ovvero il coinvolgimento di dipendenti, fornitori, clienti ed esperti indipendenti esterni. Dal lato aziendale, invece, sono state coinvolte tutte le principali figure con un certo grado di autonomia e responsabilità.

Idromet ha sviluppato il proprio percorso di analisi e posizionamento sui temi ESG nell'ambito dell'**Osservatorio FSINDEX® Monitor Sostenibilità**², programma di valutazione e orientamento scientifico dedicato alla competitività e alla trasformazione sostenibile delle imprese. In tale contesto, l'azienda ha preso parte a un percorso strutturato finalizzato a rafforzare la consapevolezza interna sui temi della sostenibilità, a leggere in modo più ordinato il proprio grado di maturità organizzativa e a individuare le priorità di intervento più rilevanti per il proprio percorso di sviluppo.

Il programma si è articolato in una sequenza di attività tra loro integrate. In una prima fase, Idromet Sider ha partecipato a un momento di approfondimento dedicato all'analisi dello scenario competitivo, dei principi della sostenibilità e delle principali implicazioni per l'impresa, con l'obiettivo di rafforzare le capacità di lettura dei rischi e delle opportunità connesse alla transizione. Su tali basi è stato successivamente svolto l'assessment FSINDEX® assistito, che ha consentito di raccogliere e sistematizzare le evidenze organizzative utili a comprendere il livello di trazione ESG dell'azienda, evidenziando i principali punti di forza, gli spazi di miglioramento e le priorità più immediate da presidiare.

² L'Osservatorio ESG e Innovazione Sostenibile è un'iniziativa della collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e ForeThinking Srl Società benefit, nell'ambito del corso di dottorato in "LEADERSHIP, EMPOWERMENT AND DIGITAL INNOVATION IN EDUCATION AND LEARNING (LEDIEL)" – Progetto del "Patto Territoriale del Sistema Universitario" dedicato alla tematica di sostenibilità e comunicazione per scelte informate, consapevoli e orientate ai principi ESG da parte di imprese e consumatori.

Il percorso è stato ulteriormente arricchito da momenti di formazione specifica sui principali temi della sostenibilità di imprese e da un modulo dedicato ai criteri di corretta comunicazione della sostenibilità, con particolare attenzione alla tracciabilità delle evidenze, alla solidità dei contenuti e alla riduzione del rischio di greenwashing. In questa prospettiva. L'esperienza maturata nell'ambito dell'Osservatorio non ha rappresentato soltanto un'attività di autovalutazione, ma uno strumento di accompagnamento utile a orientare in modo più consapevole le scelte aziendali, gli investimenti, la definizione delle priorità ESG e la qualità della comunicazione verso gli stakeholder.

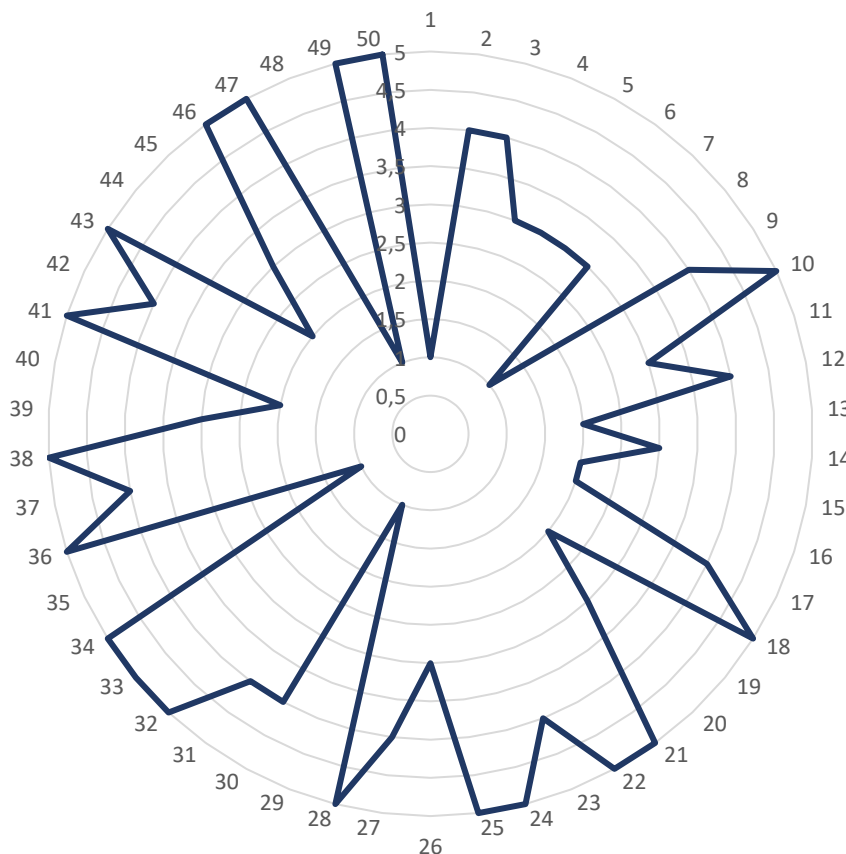
L'FSINDEX® legge il posizionamento aziendale lungo cinque dimensioni integrate ovvero, Consapevolezza, Brand e cultura d'impresa, Market drivers, Economia circolare e temi sociali, Governance. Ciascuna di queste aree contribuisce a restituire una rappresentazione sintetica ma strutturata del livello di maturità dell'impresa rispetto ai fattori ESG e alla capacità di tradurli in orientamenti gestionali, organizzativi e competitivi. I risultati emersi costituiscono pertanto una base informativa utile sia per la definizione delle successive azioni di miglioramento, sia per supportare la presente rendicontazione di sostenibilità.

Struttura del questionario

- 5 aree tematiche, 10 domande per area (totale 50 domande).
- Scala Likert 1–5 (1 = assenza/presenza minima, 5 = presidio pieno e sistematico).
- Punteggio per area: minimo 10, massimo 50 (somma delle 10 risposte).

Lettura dei punteggi

Per interpretare i risultati per area si utilizza una soglia operativa pari a 39 punti su 50, che distingue tra un presidio già maturo e una traiettoria di consolidamento. Il valore 39 è coerente con una lettura “sfidante ma raggiungibile” nella scala Likert 1–5, perché corrisponde a una media di 3,9 e permette di riconoscere un buon livello di integrazione senza riservare la valutazione positiva solo a situazioni eccellenti. In pratica, punteggi pari o superiori alla soglia indicano che l'area è presidiata con continuità e con elementi di metodo, mentre punteggi inferiori evidenziano aree in cui è utile mettere ordine, rendere più stabili responsabilità e processi e definire azioni di miglioramento mirate.



Radar FSINDEX© Idromet Sider S.r.l.

Visione e consapevolezza

Punteggio area: 31 / 50

Dall'area Visione e Consapevolezza emerge un orientamento maturo nel riconoscere la sostenibilità come componente strutturale delle scelte di impresa e non come tema accessorio. La percezione del valore è collegata alla competitività, alla solidità nel tempo e alla capacità di rispondere con credibilità alle aspettative del mercato, con un'attenzione che include anche le ricadute economiche e organizzative. Questo impianto è particolarmente utile perché consente di interpretare la sostenibilità come criterio che rafforza la qualità delle decisioni, dalla definizione dell'offerta alla gestione delle priorità, fino al presidio della reputazione.

Il margine di miglioramento più rilevante, per rendere questa consapevolezza davvero "operativa", riguarda la trasformazione della visione in un sistema di lavoro stabile, fatto di responsabilità interne chiare, regole di ingaggio tra funzioni e un set essenziale di evidenze. In altre parole, la direzione è già tracciata, ora è importante renderla ripetibile e misurabile. Diventa quindi strategico chiarire quali aspetti di sostenibilità devono guidare le scelte in modo ricorrente, come vengono presi in carico nelle decisioni e con quali informazioni a supporto, così da ridurre l'approccio "a casi" e aumentare coerenza e rapidità di risposta verso clienti e stakeholder.

Brand e cultura d'impresa

Punteggio area: 30 / 50

Nell'area Brand e cultura d'impresa emerge un'impostazione che, per una realtà come Idromet Sider, può diventare un vero elemento distintivo se resa più sistematica e riconoscibile. Si percepisce un orientamento interno positivo sul tema della sostenibilità e, soprattutto, un senso di urgenza legato all'innovazione dell'offerta per rispondere a esigenze nuove della clientela, con obiettivi dichiarati come chiari e con un'interazione che si apre al coinvolgimento di funzioni aziendali diverse e anche di collaboratori esterni. In parallelo, l'azienda dichiara di incoraggiare comportamenti responsabili e di avere momenti di formazione e condivisione sui temi della sostenibilità e dell'economia circolare. Il margine di crescita, qui, riguarda la capacità di trasformare questa spinta in una cultura uniforme e replicabile, in cui innovazione, responsabilità e coerenza di comportamento siano percepibili allo stesso modo in tutte le funzioni, nei passaggi di consegna e nelle relazioni quotidiane con clienti e partner.

Il capitolo persone appare particolarmente promettente per sostenere il brand nel tempo, perché l'organizzazione riconosce la necessità di attivare ruoli e competenze eterogenee per integrare la sostenibilità nelle decisioni chiave e si descrive come un luogo di lavoro attrattivo, con attenzione a pari opportunità e inclusione. In questa prospettiva, è un segnale molto rilevante l'adozione di una politica per la parità di genere attraverso un modello gestionale conforme alla UNI/PdR 125:2022, che può diventare un pilastro credibile di employer branding e reputazione. Infine, l'apertura alla collaborazione con stakeholder, incluse associazioni e anche concorrenti, insieme alla presenza di iniziative di responsabilità sociale e ambientale, offre un ulteriore canale per rendere il brand riconoscibile all'esterno, a condizione che queste azioni siano raccolte dentro una narrativa unica e coerente, capace di collegare innovazione dell'offerta, cultura interna e impegno verso il territorio.

Market drivers

Punteggio area: 41 / 50

Nell'area Market drivers Idromet Sider mostra una lettura del contesto già orientata alla transizione, perché integra i trend di sostenibilità nella pianificazione di futuro e innovazione e riconosce con chiarezza le opportunità di mercato che ne derivano. Questo si traduce in un posizionamento che punta a essere percepito come aggiornato sui cambiamenti in atto e in una proposta che include elementi identificabili come simbolo dell'impegno, con una quota di ricavi collegata a soluzioni con caratteristiche di sostenibilità più marcate. In parallelo, la consapevolezza dell'evoluzione delle richieste, anche regolatorie e di procurement, è un presupposto che può diventare vantaggio competitivo quando viene trasformato in requisiti tecnici e documentali da presidiare in modo ricorrente, soprattutto in presenza di meccanismi e standard che stanno orientando le scelte di clienti e stazioni appaltanti come CAM ed EPD. Un aspetto particolarmente coerente con questa direzione è l'attenzione alla filiera, perché l'azienda orienta la selezione delle forniture verso soluzioni a minore impatto e rendendo più solida la propria capacità di rispondere a richieste "qualificate" da parte del mercato.

Il passo successivo, utile e realistico per una realtà come Idromet, è consolidare questi elementi in un metodo di prodotto e di offerta, trasformando la capacità interna di sviluppare soluzioni più sostenibili in un percorso replicabile, supportato da evidenze semplici ma robuste e da collaborazioni mirate

quando servono competenze o validazioni ulteriori. In questo modo la sostenibilità diventa un elemento che rafforza la proposta commerciale, riduce frizioni in fase di gara o qualifica e rende più difendibili, nel tempo, le scelte di posizionamento.

Economia circolare e temi sociali

Punteggio area: 39 / 50

Nell'area Economia circolare e temi sociali Idromet mostra un approccio strutturato nel passare dall'intenzione alla misurazione, perché dichiara di avere metriche e indicatori per gli obiettivi ambientali e sociali e di aver avviato misurazioni su aspetti chiave come emissioni dirette e indirette, energia, acqua e inquinamento, rendicontati nel bilancio di sostenibilità. Sul versante sociale, emerge attenzione alle condizioni di lavoro e alla salute e sicurezza, con l'esistenza di iniziative di welfare rivolte ai propri dipendenti. In questo quadro, il welfare che l'azienda ha già attivato con fondo di previdenza sanitaria e premi di produzione collegati all'andamento del fatturato, rappresenta una leva concreta di cura e ingaggio, perché rafforza il benessere e rende più tangibile il patto tra impresa e persone.

Un ulteriore elemento di maturazione riguarda l'estensione graduale di questi presidi alla filiera, senza appesantire l'operatività, attraverso criteri e requisiti essenziali già nella selezione e nella gestione dei fornitori, sia sul piano sociale che ambientale. In questo modo la circolarità e i temi sociali diventano non solo buone pratiche interne, ma anche un fattore di qualità dell'offerta e di affidabilità nel tempo, perché riducono variabilità, aumentano la tracciabilità e rendono più semplice dimostrare scelte e risultati quando richiesti da clienti e stakeholder.

Governance

Punteggio area: 40 / 50

Idromet Sider, nella dimensione Governance, evidenzia una base di indirizzo e presidio, dichiara l'esistenza di un documento condiviso che esplicita missione e impegno sui temi sociali e ambientali e l'adozione di indicatori e metriche per misurare quanto questi principi siano integrati nell'attività e nelle performance. Questo impianto è coerente con una gestione che punta a rendere le scelte più tracciabili e difendibili anche verso l'esterno.

Sul fronte delle relazioni, l'azienda ha identificato gli stakeholder influenti per continuità e successo della strategia e questo è un passaggio rilevante perché consente di orientare priorità e comunicazione. Lo spazio di miglioramento più utile, in chiave molto pratica, riguarda la trasformazione di questa mappatura in un programma di coinvolgimento più stabile e riconoscibile, con momenti periodici e output chiari, così da rendere più sistematico l'ascolto e più rapido l'allineamento sui temi davvero rilevanti per clienti, partner e territorio. Dal punto di vista dell'integrità e della compliance, emerge un presidio strutturato con l'adozione di un Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 che include rischi ambientali, sociali, sicurezza e corruzione, insieme alla consapevolezza dell'impatto che comportamenti non etici e corruzione possono avere sulle performance finanziarie. In questa linea si collocano anche l'attenzione alla gestione corretta dei dati personali lungo il servizio e la consapevolezza delle implicazioni che comunicazione ambientale e rendicontazione possono generare nei confronti della comunità finanziaria.

Punti di forza (top 3):

1. Sostenibilità trattata come leva di competitività e di credibilità. Dalla lettura complessiva emerge un approccio che non separa la sostenibilità dal business, ma la usa per orientare scelte e priorità con una logica di solidità nel tempo.

2. Aggiornamento continuo rispetto ai nuovi standard e requisiti di mercato. L'azienda mostra una certa propensione a indagare il modo in cui si sposta la domanda di mercato in relazione ai nuovi requisiti legati alla sostenibilità e agli standard che guidano procurement e qualifiche. Attenzione concreta a CAM, dichiarazioni ambientali EPD e meccanismi come CBAM.

3. Infrastruttura di governance e persone che rende l'organizzazione affidabile e replicabile. Il quadro restituisce una governance impostata per rendere tracciabili gli impegni e misurabili i progressi. Sul versante interno spicca la qualità del "patto" con le persone, sostenuto sia da un welfare reale, sia dall'adozione di una politica per la parità di genere, elementi che rafforzano coerenza culturale, attrattività e continuità organizzativa.

Aree di sviluppo (top 3):

1. Strutturare l'anticipazione dei cambiamenti esterni e tradurla in piani operativi. L'azienda intercetta bene i driver di mercato e regolazione; ora l'area di sviluppo è rendere questa lettura periodica per orientare la strategia e diventare pionieri nel proprio settore di riferimento.

2. Rafforzare la procedura di acquisto. Integrazione dei criteri di sostenibilità in modo sistematico nelle scelte di approvvigionamento, sia dal punto di vista ambientale che sociale.

3. Rafforzare un presidio interno dedicato al coordinamento delle priorità di sostenibilità.

4.2 Analisi di Doppia materialità

La materialità e la sua analisi è definita dal Regolamento Delegato (UE) 2023/2772 della Commissione del 31/07/2023 sui principi di rendicontazione di sostenibilità (Appendice E “diagramma di flusso”).

La materialità delle questioni di sostenibilità è determinata in base al principio della doppia rilevanza. La doppia rilevanza ha due dimensioni interconnesse:

- Rilevanza dell'impatto
Effetti che l'azienda provoca sulla società o sull'ambiente circostante (prospettiva Inside – Out)
- Rilevanza finanziaria
Identificazione di come le questioni rilevanti impattando sulla creazione del valore aziendale nel tempo (prospettiva Outside – In)

Riferimento normativo principale	Reg. Delegato (UE) 2023/2772 – ESRS 1 ed ESRS 2; EFRAG IG 1 (31/05/2024)
Scala di valutazione	1–5 con soglia di materialità pari a 4; un tema è materiale se rilevante per impatto, per prospettiva finanziaria o per entrambe

EXECUTIVE SUMMARY

L'aggiornamento del 2025 conferma molte delle priorità emerse nel 2024, ma propone un'evoluzione metodologica importante: il perimetro di analisi viene letto in modo più esplicito lungo l'intera catena del valore e attraverso gli effetti generati da prodotti e servizi, come richiesto dalla logica ESRS della doppia materialità.

Principali miglioramenti proposti • continuità con la base 2024, ma con allineamento più esplicito alla logica ESRS di doppia materialità • perimetro esteso in modo chiaro a operazioni proprie, catena del valore upstream e downstream, prodotti e servizi • emersione del tema E3 – risorse idriche come materia materialmente rilevante e coerente con il core business • riordino del tema S4 in chiave più aderente alla realtà aziendale: sicurezza, qualità, informazione tecnica e conformità dell'offerta • possibilità di distinguere tra temi materiali per impatto, per prospettiva finanziaria o per entrambe	Temi materiali 2025 • Adattamento ai cambiamenti climatici • Mitigazione dei cambiamenti climatici • Energia • Risorse idriche e qualità/efficienza delle reti • Afflussi di risorse e uso circolare dei materiali • Condizioni di lavoro, salute e sicurezza • Parità di trattamento, formazione e sviluppo competenze • Lavoratori nella catena del valore • Sicurezza, qualità, informazione e conformità di prodotti e servizi • Cultura d'impresa e gestione responsabile dei rapporti con i fornitori • Corruzione, trasparenza, compliance e whistleblowing
---	---

CATENA DEL VALORE CONSIDERATA

PERIMETRO		CONTENUTO CONSIDERATO NELLA VALUTAZIONE
Upstream		produttori e distributori di tubi, raccordi, valvole, componenti in acciaio, PE/PVC, ghisa, vetroresina, calcestruzzo; partner logistici; fornitori di attrezzature e materiali tecnici
Operazioni proprie		sede e magazzino, organizzazione tecnico-commerciale, servizi amministrativi, attività formative Idromet Lab, servizi specialistici Idromet Service, prove e collaudi
Downstream		enti gestori, utilities, PA, imprese, clienti industriali e privati; utilizzo dei prodotti e dei servizi in reti acquedottistiche, fognarie, gas, antincendio e impiantistica

4.2.1 Impostazione metodologica

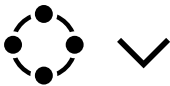
La metodologia utilizzata segue i passaggi suggeriti dall'EFRAG IG 1: (A) comprensione del contesto, (B) identificazione dei potenziali impatti, rischi e opportunità (IROs), (C) valutazione e determinazione dei temi materiali, (D) reporting e rappresentazione della matrice integrata.

In termini ESRS, un tema è materiale quando è rilevante dal punto di vista dell'impatto su persone o ambiente, dal punto di vista finanziario per l'impresa, oppure da entrambe le prospettive. La presente analisi considera quindi sia gli effetti inside-out sia quelli outside-in.

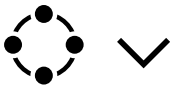
Criteri di impatto	Criteri finanziari
- scala 1–5 basata su severità e, per gli impatti potenziali, probabilità di accadimento - severità letta in termini di scala, ampiezza e, per gli impatti negativi, possibile difficoltà di rimedio - orizzonte temporale annotato come breve, medio o lungo termine - tipologia d'impatto evidenziata come positivo/negativo ed effettivo/potenziale	- scala 1–5 basata su entità economica attesa e probabilità del relativo effetto - lettura degli impatti su CAPEX, OPEX, ricavi, continuità operativa, reputazione, compliance e accesso al mercato - orizzonte temporale distinto tra breve, medio e lungo termine - soglia di materialità confermata a 4 per garantire continuità rispetto al 2024

4.2.2 Valutazione di rilevanza di impatto

ESRS	Pillar	Tema	I	Tipologia prevalente	Orizzonte	Supply chain
E1	Ambiente	Adattamento ai cambiamenti climatici	3	Opportunità/Rischio potenziale	Medio-lungo termine	
L'impatto diretto delle operazioni proprie resta intermedio, ma gli eventi estremi possono incidere su logistica, disponibilità di materiali, operatività dei servizi tecnici e continuità delle commesse. Il portafoglio prodotti e servizi legato a gestione acque meteoriche, drenaggio, pompaggio e resilienza delle reti rende il tema sempre più rilevante dal lato opportunità.						
E1	Ambiente	Mitigazione dei cambiamenti climatici	4	Positivo potenziale / effettivo	Medio-lungo termine	
Il business model di Idromet Sider può generare impatti positivi attraverso la diffusione di soluzioni che riducono scavi, sprechi di materiali e dispersioni nelle reti, come il relining no-dig, la ricerca perdite e componenti durevoli e performanti. Il contributo resta prevalentemente indiretto, ma significativo perché veicolato tramite prodotti e servizi destinati a infrastrutture essenziali.						
E1	Ambiente	Energia	4	Negativo effettivo / positivo potenziale	Breve-medio termine	
I consumi energetici di sede, magazzino, attrezzature e mezzi generano un impatto diretto, seppure non paragonabile a quello di attività manifatturiere. Il tema è però rilevante perché esiste un chiaro margine di miglioramento attraverso efficienza energetica, gestione impiantistica e razionalizzazione dei consumi.						
E2	Ambiente	Inquinamento	2	Negativo potenziale	Breve termine	

ESRS	Pillar	Tema	I	Tipologia prevalente	Orizzonte	Supply chain
Le attività proprie non presentano, in base alle informazioni disponibili, profili strutturali di inquinamento elevato. Restano possibili impatti localizzati legati a mezzi, movimentazione, stoccaggio di materiali e all'uso di resine o prodotti tecnici nei servizi specialistici, ma la severità appare contenuta e gestibile con procedure adeguate.						
E3	Ambiente	Risorse idriche e qualità/efficienza delle reti	4	Positivo effettivo / potenziale	Medio-lungo termine	
Gran parte dell'offerta Idromet Sider è direttamente collegata a acquedotti, fognature, potabilizzazione, depurazione, ricerca perdite e risanamento di condotte. La società può quindi contribuire, tramite prodotti e servizi, a riduzione delle perdite, migliore qualità delle acque, efficienza delle reti e continuità del servizio idrico.						
E4	Ambiente	Biodiversità ed ecosistemi	1	Negativo potenziale remoto	Lungo termine	
Non emergono, alla luce del modello operativo attuale, impatti diretti e ricorrenti su habitat o aree sensibili tali da rendere il tema prioritario. Gli eventuali effetti risultano indiretti, mediati dalle opere dei clienti e normalmente presidiati nei relativi iter autorizzativi.						
E5	Ambiente	Afflussi di risorse e uso circolare dei materiali	4	Positivo potenziale	Medio termine	
Idromet Sider acquista e distribuisce materiali tecnici destinati a infrastrutture con una logica di durata, affidabilità e manutenibilità. La selezione di prodotti durevoli, tracciabili e coerenti con pratiche di approvvigionamento responsabile può generare benefici ambientali significativi lungo la catena del valore.						
E5	Ambiente	Rifiuti	2	Negativo potenziale	Breve termine	
La produzione di rifiuti nelle operazioni proprie non appare, sulla base della base informativa disponibile, particolarmente elevata o critica. Restano da presidiare imballaggi, residui da lavorazioni/servizi, conferimenti e corretta gestione delle eventuali componenti speciali.						

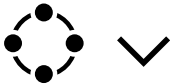
ESRS	Pillar	Tema	I	Tipologia prevalente	Orizzonte	Supply chain
S1	Sociale	Condizioni di lavoro, salute e sicurezza	5	Positivo effettivo / negativo potenziale	Breve-medio termine	
Per una realtà che gestisce materiali tecnici, movimentazione, attività di magazzino, formazione pratica e servizi specialistici sul campo, il tema è strutturalmente centrale. Un presidio robusto di sicurezza, organizzazione del lavoro e benessere delle persone ha effetti immediati su tutela dei lavoratori, qualità operativa e affidabilità del servizio.						
S1	Sociale	Parità di trattamento, formazione e sviluppo competenze	5	Positivo effettivo	Breve-medio termine	
In un mercato tecnico-specialistico, la valorizzazione delle persone, la formazione continua, l'equità nei percorsi professionali e la crescita delle competenze costituiscono un fattore sostanziale di impatto positivo. La presenza di Idromet Lab rafforza ulteriormente la centralità del capitale umano e della capacità di trasferire know-how.						
S1/S4	Sociale	Riservatezza e tutela dei dati di lavoratori e clienti	3	Positivo effettivo / negativo potenziale	Breve termine	
La tutela dei dati personali e delle informazioni sensibili è un presidio ormai atteso e necessario. Alla luce delle informazioni disponibili, il tema appare presidiato, ma la digitalizzazione dei processi, i dati HR e le relazioni con clienti e fornitori mantengono un rischio non trascurabile in caso di errore o violazione.						
S2	Sociale	Lavoratori nella catena del valore	4	Negativo potenziale	Medio termine	
Il peso della catena di fornitura per materiali e componenti rende importante la verifica di standard sociali, condizioni di lavoro, correttezza e affidabilità dei partner. Il rischio è soprattutto potenziale ma può diventare significativo se non supportato da qualifica fornitori, documentazione e monitoraggio.						
S3	Sociale	Comunità interessate e relazione con il territorio	3	Positivo effettivo	Medio-lungo termine	

ESRS	Pillar	Tema	I	Tipologia prevalente	Orizzonte	Supply chain
Le attività formative, i rapporti con università ed enti, le sponsorizzazioni e il contributo indiretto alla qualità di infrastrutture essenziali alimentano un impatto positivo sul territorio. Tuttavia, considerando il ruolo della società come fornitore e partner tecnico, la rilevanza resta mediamente significativa ma non tale da superare la soglia di materialità.						
S4	Sociale	Sicurezza, qualità, informazione e conformità di prodotti e servizi	5	Negativo potenziale / positivo effettivo	Breve-medio termine	
Si propone di accorpate in un unico tema la sicurezza del cliente/utilizzatore, la conformità tecnica, la qualità documentale e la correttezza delle informazioni fornite. Per Idromet Sider, che opera su componenti e servizi destinati a reti idriche, gas, fognature, antincendio e impianti industriali, errori di specifica, difetti di qualità o supporto tecnico inadeguato possono produrre effetti severi su persone, infrastrutture e continuità del servizio.						
S4	Sociale	Pratiche commerciali responsabili e relazione con il cliente	3	Positivo effettivo	Medio-lungo termine	
Trasparenza commerciale, correttezza delle relazioni e supporto competente al cliente rappresentano componenti importanti dell'identità aziendale. Il tema produce un impatto positivo reale sulla percezione esterna, ma con intensità inferiore rispetto alla sicurezza e conformità dell'offerta.						
G1	Governance	Cultura d'impresa e gestione responsabile dei rapporti con i fornitori	5	Positivo effettivo	Breve-medio termine	
Per Idromet Sider la cultura d'impresa si riflette in affidabilità tecnica, trasparenza, capacità di relazione e governo della filiera. La qualità dei rapporti con i fornitori è parte integrante del valore generato, perché condiziona conformità, disponibilità dei materiali, tempi, qualità del servizio e reputazione complessiva.						
G1	Governance	Corruzione, trasparenza, compliance e whistleblowing	5	Negativo potenziale	Breve-lungo termine	
La combinazione di rapporti con enti pubblici, utilities, commesse tecniche e filiere complesse rende il tema particolarmente sensibile. Presidi anticorruzione, correttezza dei comportamenti, tracciabilità decisionale, canali di segnalazione e cultura della compliance hanno una rilevanza elevatissima in termini di impatto potenziale su stakeholder, fiducia e integrità aziendale.						

4.2.3 Valutazione di rilevanza finanziaria

In continuità con l'analisi 2024, la prospettiva finanziaria è stata letta rispetto ai principali driver di bilancio e di creazione di valore: CAPEX, OPEX, ricavi, continuità operativa, reputazione, qualificazione alle gare/commesse e presidio della compliance.

ESRS	Pillar	Tema	I	Tipologia prevalente	Orizzonte	Supply chain
E1	Ambiente	Adattamento ai cambiamenti climatici	4	Ricavi / OPEX / continuità operativa	Medio-lungo termine	
Il rafforzamento della domanda di soluzioni per resilienza idraulica e gestione degli eventi estremi può generare effetti economici significativi su ricavi, mix di offerta e posizionamento competitivo. Restano inoltre potenziali costi operativi e ritardi derivanti da eventi climatici severi su magazzino, trasporti e cantieri di servizio.						
E1	Ambiente	Mitigazione dei cambiamenti climatici	4	OPEX / CAPEX / Ricavi / reputazione	Medio-lungo termine	
Le aspettative di mercato su soluzioni più efficienti e la crescente attenzione a infrastrutture resilienti e meno impattanti possono incidere su ricavi, qualificazione delle offerte e investimenti tecnici. Il tema rileva anche sul lato costi per scelte di approvvigionamento, innovazione e progressiva efficienza dei processi.						
E1	Ambiente	Energia	4	CAPEX / OPEX	Breve-medio termine	
L'energia incide sui costi operativi e può richiedere investimenti dedicati in efficienza di edificio, attrezzature e organizzazione dei consumi. Il tema ha una rilevanza economica concreta e relativamente vicina nel tempo, con benefici attesi sia in termini di contenimento costi sia di migliore posizionamento commerciale.						
E2	Ambiente	Inquinamento	2	OPEX / compliance	Breve termine	

ESRS	Pillar	Tema	I	Tipologia prevalente	Orizzonte	Supply chain
I possibili effetti economici attesi sono contenuti e prevalentemente legati a costi di prevenzione, gestione operativa e conformità. Non emergono elementi per qualificare il tema come materialmente capace di influenzare in modo significativo la performance economica dell'impresa.						
E3	Ambiente	Risorse idriche e qualità/efficienza delle reti	4	Ricavi / reputazione / OPEX	Medio-lungo termine	
Il tema è strettamente connesso al core business e influenza opportunità commerciali, reputazione tecnica e capacità di presidiare mercati pubblici e privati legati all'acqua. Eventuali criticità di qualità, conformità o affidabilità possono riflettersi su ricavi e costi, mentre un buon posizionamento genera vantaggi competitivi significativi.						
E4	Ambiente	Biodiversità ed ecosistemi	1	Limitati	Lungo termine	
La possibilità che il tema produca effetti finanziari diretti e rilevanti per Idromet Sider appare al momento molto limitata. È opportuno mantenerlo in screening, soprattutto per specifiche commesse o contesti territoriali sensibili.						
E5	Ambiente	Afflussi di risorse e uso circolare dei materiali	4	OPEX / Ricavi / procurement	Medio termine	
Scelte di fornitura, disponibilità dei materiali, qualità, durabilità e capacità di proporre soluzioni più efficienti incidono su margini, costi operativi, competitività e qualità percepita. Il tema è quindi materialmente rilevante sia dal lato costi sia dal lato opportunità commerciali.						
E5	Ambiente	Rifiuti	2	OPEX / compliance	Breve termine	
Gli impatti economici sono principalmente operativi e di conformità, con effetti attesi contenuti e gestibili. Il tema richiede monitoraggio ma non supera, allo stato, la soglia di materialità.						

ESRS	Pillar	Tema	I	Tipologia prevalente	Orizzonte	Supply chain
S1	Sociale	Condizioni di lavoro, salute e sicurezza	5	OPEX / Ricavi / continuità operativa / reputazione	Breve-medio termine	
Eventuali criticità possono generare costi diretti e indiretti elevati, interruzioni operative, impatti reputazionali e minore capacità di attrarre o trattenere competenze. Al contrario, una buona gestione produce benefici tangibili su produttività, qualità e continuità del business.						
S1	Sociale	Parità di trattamento, formazione e sviluppo competenze	5	OPEX / Ricavi / qualità del servizio / reputazione	Breve-medio termine	
Il tema incide in modo rilevante su qualità dell'offerta, capacità di innovare, retention, affidabilità tecnica e relazione con i clienti. Una gestione strutturata e inclusiva delle competenze genera effetti economici favorevoli, mentre carenze o squilibri possono indebolire performance e credibilità.						
S1/S4	Sociale	Riservatezza e tutela dei dati di lavoratori e clienti	3	OPEX / compliance / reputazione	Breve termine	
I possibili effetti economici si collocano su compliance, gestione incidenti e reputazione, con una rilevanza intermedia. Il tema merita monitoraggio e aggiornamento continuo dei presidi ma, allo stato, non supera la soglia di materialità.						
S2	Sociale	Lavoratori nella catena del valore	4	OPEX / Ricavi / reputazione / continuità supply chain	Medio termine	
Non conformità o criticità reputazionali nella supply chain possono incidere su continuità operativa, accesso a determinate commesse, qualità percepita e costi di sostituzione/controllo. Il tema è quindi materialmente rilevante anche in prospettiva economica.						
S3	Sociale	Comunità interessate e relazione con il territorio	3	Reputazione / Ricavi indiretti	Medio-lungo termine	

ESRS	Pillar	Tema	I	Tipologia prevalente	Orizzonte	Supply chain
I benefici economici attesi sono prevalentemente indiretti e reputazionali. Il tema resta importante per la licenza sociale ad operare e per la qualità della presenza sul territorio, ma con intensità economica inferiore ai temi core.						
S4	Sociale	Sicurezza, qualità, informazione e conformità di prodotti e servizi	5	Ricavi / OPEX / compliance / reputazione	Breve-medio termine	
Il tema ha impatti economici potenzialmente molto rilevanti su ricavi, contestazioni, costi di non qualità, reputazione, accesso a gare e fidelizzazione del cliente. La disponibilità di documentazione tecnica, prove, collaudi, formazione e presidio normativo rafforza il ruolo strategico di questo presidio.						
S4	Sociale	Pratiche commerciali responsabili e relazione con il cliente	3	Ricavi / reputazione	Medio-lungo termine	
Le pratiche commerciali responsabili sostengono fidelizzazione e reputazione e possono influire sul ciclo commerciale. L'effetto economico atteso è comunque più graduale e diffuso, motivo per cui il tema resta in area di monitoraggio.						
G1	Governance	Cultura d'impresa e gestione responsabile dei rapporti con i fornitori	5	Ricavi / OPEX / reputazione / continuità operativa	Breve-medio termine	
Il tema ha ricadute economiche dirette su qualità dell'offerta, rischi di fornitura, marginalità, soddisfazione del cliente e accesso a opportunità di mercato. Una governance di filiera robusta è quindi materialmente rilevante per la tenuta e la crescita del business.						
G1	Governance	Corruzione, trasparenza, compliance e whistleblowing	5	Ricavi / OPEX / cash flow / accesso alle gare / reputazione	Breve-lungo termine	
Eventuali violazioni potrebbero produrre danni molto gravi su accesso al mercato, gare, rapporti con clienti e reputazione, oltre a costi legali e gestionali. Al contrario, una governance forte costituisce un fattore abilitante per credibilità, continuità e sviluppo commerciale.						

SINTESI PER DRIVER ECONOMICO

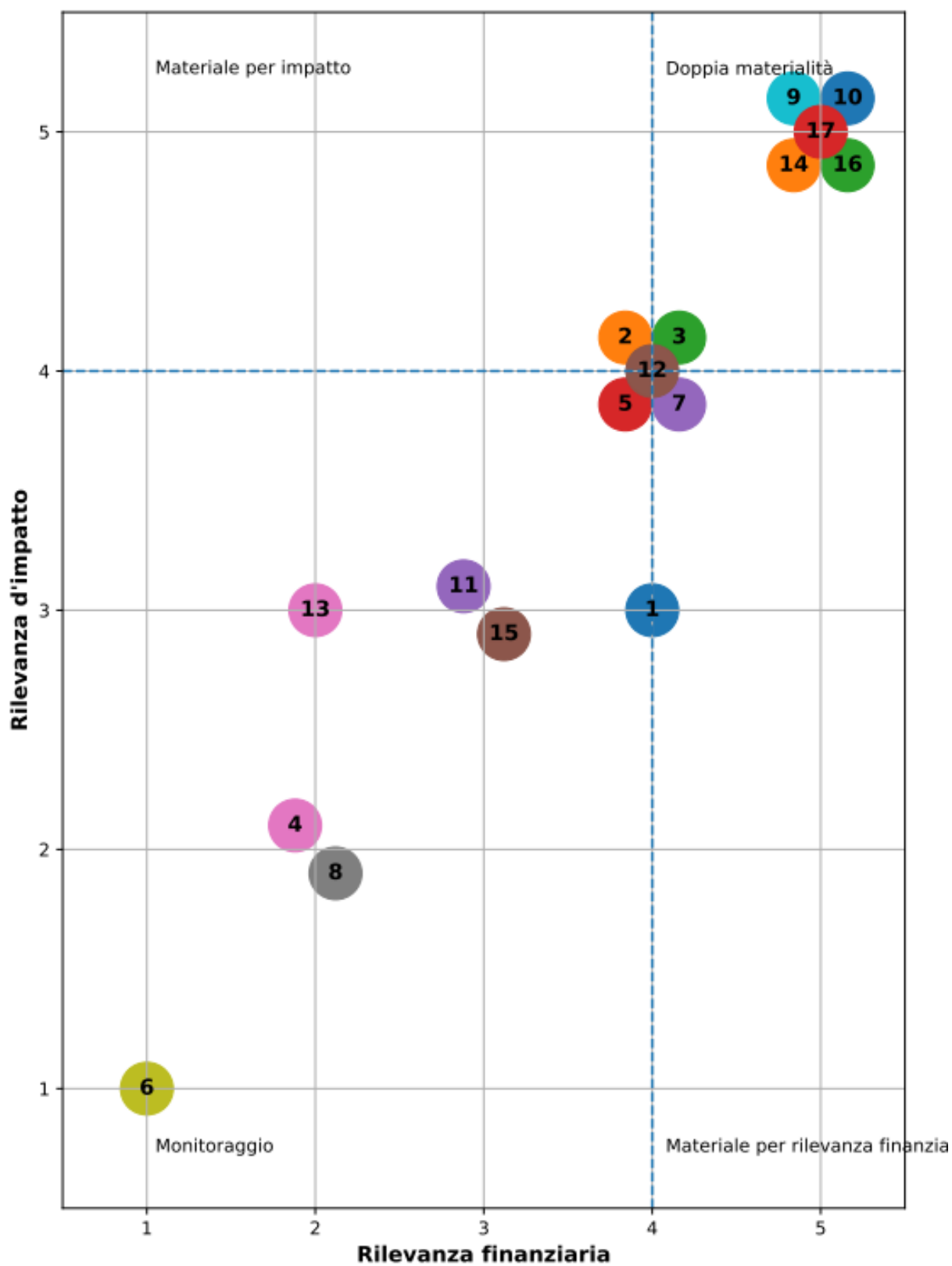
DRIVER	TEMI MAGGIORMENTE ESPOSTI	LETTURA SINTETICA
CAPEX	Energia (4); mitigazione climatica (4); qualità/sicurezza dell'offerta (4); adattamento climatico (4 in logica di investimento selettivo su attrezzature/soluzioni)	prevalenza breve-medio termine, con ritorni su efficienza, qualificazione tecnica e posizionamento
OPEX	Energia (4); afflussi di risorse (4); condizioni di lavoro (5); competenze (5); lavoratori nella catena del valore (4); prodotto/servizio e compliance (5); corruzione/compliance (5)	temi con maggiore impatto sui costi ricorrenti, sulla prevenzione e sulla qualità del servizio
Ricavi e accesso al mercato	Adattamento climatico (4); risorse idriche (4); mitigazione climatica (4); prodotto/servizio e conformità (5); cultura d'impresa/fornitori (5); anticorruzione/compliance (5)	driver chiave di competitività, reputazione, qualificazione alle commesse e fidelizzazione del cliente

4.2.4 Matrice integrata di Doppia Materialità

N.	ESRS	Pillar	Tema	Punteggio	Esito	Supply chain
1	E1	Ambiente	Adattamento ai cambiamenti climatici	I=3 F=4	Materiale da prospettiva finanziaria	
2	E1	Ambiente	Mitigazione dei cambiamenti climatici	I=4 F=4	Doppia materialità	
3	E1	Ambiente	Energia	I=4 F=4	Doppia materialità	

N.	ESRS	Pillar	Tema	Punteggio	Esito	Supply chain
4	E2	Ambiente	Inquinamento	I=2 F=2	Tema monitorato	
5	E3	Ambiente	Risorse idriche e qualità/efficienza delle reti	I=4 F=4	Doppia materialità	
6	E4	Ambiente	Biodiversità ed ecosistemi	I=1 F=1	Tema monitorato	
7	E5	Ambiente	Afflussi di risorse e uso circolare dei materiali	I=4 F=4	Doppia materialità	
8	E5	Ambiente	Rifiuti	I=2 F=2	Tema monitorato	
9	S1	Sociale	Condizioni di lavoro, salute e sicurezza	I=5 F=5	Doppia materialità	
10	S1	Sociale	Parità di trattamento, formazione e sviluppo competenze	I=5 F=5	Doppia materialità	
11	S1/S4	Sociale	Riservatezza e tutela dei dati di lavoratori e clienti	I=3 F=3	Tema monitorato	

N.	ESRS	Pillar	Tema	Punteggio	Esito	Supply chain
12	S2	Sociale	Lavoratori nella catena del valore	I=4 F=4	Doppia materialità	
13	S3	Sociale	Comunità interessate e relazione con il territorio	I=3 F=2	Tema monitorato	
14	S4	Sociale	Sicurezza, qualità, informazione e conformità di prodotti e servizi	I=5 F=5	Doppia materialità	
15	S4	Sociale	Pratiche commerciali responsabili e relazione con il cliente	I=3 F=3	Tema monitorato	
16	G1	Governance	Cultura d'impresa e gestione responsabile dei rapporti con i fornitori	I=5 F=5	Doppia materialità	
17	G1	Governance	Corruzione, trasparenza, compliance e whistleblowing	I=5 F=5	Doppia materialità	



4.2.4 Principali rischi e incertezze a cui la Società è esposta

Nel corso del 2025 Idromet Sider S.r.l. ha continuato a presidiare i principali rischi e le incertezze connessi allo svolgimento della propria attività, sulla base di un'impostazione che tiene insieme continuità operativa, conformità normativa e tutela della reputazione aziendale. Il quadro che emerge dalla valutazione sviluppata in sede di Modello 231 restituisce un profilo di impresa esposta a rischi strettamente legati alla natura del proprio business, sia nella commercializzazione di prodotti e materiali per edilizia, industria e servizi pubblici, sia nelle attività specialistiche di risanamento delle condotte con tecnologia senza scavo.

Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Tra i profili di maggiore attenzione rientrano i rischi connessi ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, in coerenza con la presenza dell'azienda in settori ad elevata interazione con gare, appalti e istituti pubblici. In questo ambito, Idromet Sider gestisce il rischio attraverso strumenti formali e organizzativi che rafforzano trasparenza e affidabilità, tra cui la compilazione del DGUE, l'adozione del Codice Etico, l'iscrizione alla White List e il possesso del rating di legalità.

Rischi operativi, commerciali e di filiera

Un ulteriore ambito rilevante riguarda i rischi legati alla gestione operativa e commerciale, con particolare riferimento alla distribuzione dei prodotti, ai rapporti con i fornitori e alla qualità dei processi di approvvigionamento. La frequenza e la centralità di tali attività rendono infatti significativo il presidio dei rischi connessi all'industria e al commercio. La società adotta così criteri di selezione e qualifica dei fornitori che richiedono, tra gli elementi essenziali, il possesso della certificazione ISO 9001 e la compilazione di specifiche schede di valutazione, con il supporto di un elenco fornitori qualificati.

Presidio economico, amministrativo e fiscale

Sul piano economico e amministrativo, l'attenzione si concentra sui rischi connessi alla redazione del bilancio, alla gestione dei pagamenti e ai rapporti con controparti estere o comunque caratterizzate da minore trasparenza. La gestione di questi aspetti è garantita dal supporto di una figura professionale esterna specializzata in materia contabile, incaricata della raccolta e analisi dei dati, della redazione del bilancio di esercizio, delle verifiche di conformità e del relativo deposito.

Salute, sicurezza e ambiente

Restano centrali, infine, i rischi legati alla salute e sicurezza sul lavoro e quelli di natura ambientale, entrambi direttamente collegati alla concreta operatività aziendale. Da un lato, la presenza di cantieri, le operazioni di carico e scarico dei materiali e la necessità di una formazione adeguata rendono essenziale il presidio prevenzionistico, supportato dal DVR e da attività formative dedicate. Dall'altro, sul fronte ambientale, gli aspetti più sensibili riguardano la gestione dei rifiuti, la movimentazione degli scarti e il rischio di emissioni non autorizzate o di inquinamento, temi che l'azienda tiene in considerazione anche attraverso accordi con soggetti specializzati nella raccolta, nel trasporto e nel recupero o smaltimento dei rifiuti.

(Riferimento: Matrice valutazione rischi Idromet)

5. METRICHE ENVIRONMENT

5.1 Energia ed emissioni di gas serra

5.1.1 Attestato di Prestazione Energetica dell'edificio (APE)

L'Attestato di Prestazione Energetica relativo all'immobile sito in Strada San Giorgio Martire 22/C-22/D, Bari, mostra che l'edificio ricade in classe energetica G e presenta un profilo caratterizzato da consumi elevati per il riscaldamento e per la produzione di acqua calda sanitaria, in assenza di fonti rinnovabili integrate. Il dato mostra con chiarezza un margine di miglioramento sul piano dell'efficienza energetica dell'immobile, soprattutto in relazione all'involucro edilizio e ai consumi termici.

DESTINAZIONE D'USO	OGGETTO ATTESTATO	STATO	SERVIZI ENERGETICI PRESENTI	PRESTAZIONE ENERGETICA GLOBALE
Commerciale	Intero edificio (1975 anno di costruzione 726 m ² superficie utile)	Riqualificazione energetica	Riscaldamento 445,5 kWh/m ² anno Acqua calda sanitaria 35,9 kWh/m ² anno	Classe G 481,4 kWh/m² anno

L'indice di prestazione energetica globale illustra un'impostazione impiantistica e costruttiva che richiede interventi di riqualificazione per ridurre fabbisogni energetici e costi di esercizio.

L'APE individua, inoltre, alcune misure di miglioramento tecnicamente rilevanti e che costituiscono un utile riferimento per l'orientamento delle scelte future in tema di efficienza energetica e qualità edilizia.

INTERVENTI RACCOMANDATI	PRESTAZIONE POST-INTERVENTO (kWh/m ² anno)	TEMPO DI RITORNO (ANNI)	PRESTAZIONE ENERGETICA GLOBALE RAGGIUNGIBILE
Coibentazione pareti	384,9	4	~127 kWh/m² anno
Coibentazione copertura	373,4	4	
Vetri basso emissivi	465,8	8	

(Riferimento: documento "APE" – Attestato di prestazione energetica)

IL NUOVO STABILIMENTO AZIENDALE

Alla luce delle criticità energetiche dell'immobile attualmente utilizzato e coerentemente con il percorso di rafforzamento della propria organizzazione, Idromet Sider S.r.l. ha acquisito un nuovo stabilimento destinato ad accogliere il trasferimento delle attività aziendali. La nuova sede diventerà operativa nel corso dell'esercizio 2026 e si estenderà su una superficie complessiva di **10.378 m²**.

Il complesso comprenderà **3.452 m² di capannone**, destinati a magazzini, officina e laboratori per le attività formative, oltre a **356 m² riservati agli uffici e alla sala formazione**. Completerà la struttura un **piazzale esterno di 6.570 m²**, funzionale alla movimentazione dei materiali, all'accesso dei mezzi e a una migliore organizzazione dei flussi logistici.

Il trasferimento rappresenta un passaggio rilevante anche sul piano ambientale, poiché consentirà di integrare soluzioni impiantistiche e costruttive più coerenti con le esigenze di efficienza, contenimento dei consumi e migliore qualità degli spazi di lavoro.

Fra gli interventi già pianificati rientrano:

- **installazione di un impianto fotovoltaico** finalizzato all'autoproduzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
- predisposizione di una **postazione di ricarica per veicoli elettrici** a supporto di una progressiva **riorganizzazione della flotta**;
- adozione di un **sistema di illuminazione a LED** a basso consumo in sostituzione delle tecnologie obsolete;
- utilizzo di materiali riflettenti per **impermeabilizzazione della copertura**, con l'obiettivo di ridurre la trasmissione termica e migliorare il comfort interno.

Il nuovo assetto infrastrutturale garantirà benefici in termini di riduzione dei consumi energetici, contenimento delle emissioni dirette, miglioramento delle condizioni ambientali degli ambienti di lavoro e maggiore efficienza operativa nel medio periodo.

5.1.2 Emissioni di Scope 1 e Scope 2

Nel 2025 le **emissioni dirette di Scope 1** sono riconducibili esclusivamente ai **carburanti** utilizzati per la mobilità aziendale. La flotta aziendale risulta composta da dieci mezzi, di cui otto alimentati a gasolio e due vetture bifuel GPL e benzina, impiegati sia per i servizi tecnici sia per le esigenze operative e commerciali.

I consumi complessivi di carburante registrati nell'anno sono pari a 6.017,88 litri di gasolio, 410,37 litri di benzina e 3.018,88 litri di GPL. Nel prospetto seguente i volumi in litri sono convertiti in massa utilizzando appositi coefficienti. Ai quantitativi così ottenuti sono stati applicati i fattori di emissione già adottati nel prospetto 2024.

EMISSIONI DI SCOPE 1

FONTE EMISSIVA	CONSUMI IN LITRI	FATTORE DI CONVERSIONE KG/L	QUANTITA' IN KG	FATTORE DI EMISSIONE	EMISSIONI tCO ₂ e ³
Gasolio autotrazione	6.017,88	0,835	5.024,93	3,17	16
Benzina autotrazione	410,37	0,75	307,8	3,15	1
GPL autotrazione	3.018,88	0,51	1.539,63	3,03	5
TOTALE SCOPE 1					22

Fonte fattore di emissione: Inventario Nazionale UNFCCC – Tabella coefficienti standard nazionali 2020-2022 v1

³ Emissioni tCO₂e = (Quantità in kg * Fattore di emissione) / 1000

Nel 2025 i **consumi di energia elettrica (emissioni indirette di Scope 2)** di Idromet Sider S.r.l. si sono attestati a 13.688 kWh. Il profilo energetico dell'azienda resta coerente con la sua configurazione di impresa a prevalente vocazione commerciale e distributiva, priva di processi produttivi manifatturieri interni, con assorbimenti riconducibili prevalentemente alle attività d'ufficio, ai servizi tecnici e ai servizi ausiliari.

La fornitura elettrica è riferita al punto di prelievo di Strada San Giorgio Martire 22, Bari, con potenza impegnata pari a 10 kW.

Il fornitore evidenzia in bolletta un'offerta riferita a energia elettrica da fonte rinnovabile e **il mix energetico comunicato per l'energia venduta risulta integralmente composto da fonti rinnovabili**. A ciò si aggiunge il Cancellation Statement che attesta l'annullamento di **14 Garanzie di Origine** a favore di Idromet Sider S.r.l.

MIX ENERGETICO

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) n. 224 del 14/07/2023, adottato in attuazione dell'art. 46 del D.Lgs. n. 199 del 08/11/2021, si comunicano le informazioni relative al Mix Energetico per l'anno 2023.

Le informazioni riportate riguardano: a) il Mix Energetico del contratto, calcolato da Dolomiti Energia S.p.A.; b) il Mix Energetico utilizzato a livello nazionale per la produzione dell'energia elettrica immessa nel sistema elettrico, calcolato dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE); c) il Mix Energetico utilizzato per la produzione dell'energia elettrica venduta da Dolomiti Energia S.p.A., calcolato dal GSE. I dati calcolati dal GSE sono disponibili sul portale web del GSE stesso.

Fonti primarie utilizzate	Composizione del mix energetico per contratto (%)	Composizione del mix energetico nazionale utilizzato per la produzione di energia elettrica immessa nel sistema elettrico (%)	Composizione del mix energetico utilizzato per la produzione di energia elettrica venduta (%)
	anno 2023	anno 2023*	anno 2023*
Fonti rinnovabili	100,00 %	46,31 %	100,00 %
Carbone	0,00 %	5,27 %	0,00 %
Gas Naturale	0,00 %	42,99 %	0,00 %
Prodotti Petroli	0,00 %	0,90 %	0,00 %
Nucleare	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Lignite	n.d.	n.d.	n.d.
Altre Fonti	0,00 %	4,53 %	0,00 %

* dato pre-consuntivo

Nel presente bilancio, in coerenza con tale impostazione di approvvigionamento e con il criterio adottato dall'azienda, le emissioni Scope 2 location based sono assunte pari a zero.

EMISSIONI DI SCOPE 2

Fonte emissiva	Unità di misura	Quantità 2025	Fattore di emissione	Emissioni tCO ₂ e
Energia elettrica acquistata e consumata	kWh	13.688	0	0
TOTALE SCOPE 2				0

Fonte fattore di emissione: Rapporto ISPRA – Fattori di emissione per la produzione di consumo di energia elettrica in Italia, data di pubblicazione: 07.05.2025

In continuità con l'esercizio precedente, non si rilevano emissioni di processo. Non si registrano inoltre emissioni fuggitive, non essendo presenti processi industriali o sistemi emissivi assimilabili a quelli tipici di contesti manifatturieri. Il quadro emissivo aziendale resta pertanto concentrato sulla

componente mobile, rispetto alla quale il progressivo rinnovo della sede e l'eventuale evoluzione della flotta potranno rappresentare leve di miglioramento.

(Riferimento: Bollette elettriche 2025 Dolomiti Energia)

	2023	2024	2025	% VARIAZIONE
Scope 1 / Dipendenti FTE	0,92 tCO ₂ e	1,81 tCO ₂ e	2,4 tCO ₂ e	+33%
Scope 2 / Dipendenti FTE	0 tCO ₂ e	0 tCO ₂ e	0 tCO ₂ e	-

5.2 Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo | Biodiversità | Acqua

Per caratteristiche operative e modello di business, Idromet Sider S.r.l. non presenta profili di impatto ambientale riconducibili a emissioni industriali in atmosfera, scarichi di processo, prelievi idrici rilevanti o pressioni dirette su ecosistemi naturali. L'azienda svolge infatti attività prevalentemente commerciali, distributive e tecniche, senza processi produttivi interni assimilabili a quelli delle imprese manifatturiere e senza utilizzo di sostanze o impianti tali da rendere materiale, allo stato attuale, il tema dell'**Inquinamento locale dell'aria, del suolo o delle acque**.

Anche con riferimento alla **Biodiversità**, l'attività aziendale non presenta elementi di criticità specifica. Non risultano infatti interferenze con aree naturali protette, siti della rete Natura 2000 o habitat sensibili, né attività che comportino alterazioni significative dell'uso del suolo. In questo quadro, i temi relativi all'inquinamento e alla biodiversità sono considerati non materiali rispetto al profilo operativo della società, ferma restando l'attenzione generale al rispetto normativo e alla corretta gestione degli aspetti ambientali.

Pur in assenza di una rilevanza materiale elevata, il **Consumo idrico** è stato monitorato anche nel 2025. L'utilizzo dell'acqua resta legato a esigenze civili e di servizio, senza impiego in cicli produttivi. Le letture semestrali disponibili riportano un consumo pari a 26 mc nel primo semestre e a 22 mc nel secondo, per un totale annuo di 48 mc. I corrispettivi fatturati risultano pari a 54,97 euro per il primo semestre e 48,04 euro per il secondo semestre, confermando un'incidenza economica e ambientale contenuta.

PERIODO	LETTURA INIZIALE MC	LETTURA FINALE MC	CONSUMO MC
I semestre 2025	520	546	26
II semestre 2025	546	568	22
TOTALE 2025			48

(Riferimento: Bollette Acqua 2025 Idromet Sider)

5.3 Uso delle risorse, economia circolare e gestione rifiuti

5.3.1 Gestione sostenibile delle risorse

L'approccio di Idromet Sider S.r.l. alla gestione delle risorse si fonda su criteri di qualità tecnica, durabilità dei materiali, affidabilità dei componenti e conformità normativa. Ciò è ulteriormente rafforzato dal mantenimento di un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001:2015.

La selezione delle soluzioni tecniche privilegia materiali certificati e prestazioni in grado di garantire lunga vita utile alle infrastrutture, riduzione dei fabbisogni di manutenzione e maggiore affidabilità nel tempo. In questa prospettiva, la qualità del prodotto è come leva per limitare sostituzioni premature, sprechi di materiale e interventi correttivi non necessari.

La logica di economia circolare si traduce soprattutto nella scelta di materiali durevoli, nella valorizzazione di tecnologie che prolungano la vita delle infrastrutture esistenti e nell'orientamento verso soluzioni che riducono il fabbisogno di nuova materia e l'intensità manutentiva.

CRITERIO DI GESTIONE DELLE RISORSE	CONTENUTO OPERATIVO
Selezione dei materiali	Impiego di prodotti tecnici conformi alle principali normative EN, ISO, ASTM e API
Durabilità	Preferenza per soluzioni progettate per resistere nel tempo e contenere corrosione, usura e necessità di sostituzione
Efficienza funzionale	Utilizzo di componenti e tubazioni idonei a migliorare affidabilità e prestazioni delle reti
Protezione	Ricorso a rivestimenti e soluzioni tecniche che rafforzano la protezione dei materiali
Tracciabilità	Adozione di componenti identificabili e monitorabili lungo il ciclo di utilizzo

5.3.2 Rifiuti

Nel 2025 la produzione di rifiuti si è mantenuta contenuta e coerente con il profilo operativo della Idromet Sider. I flussi registrati riguardano principalmente imballaggi misti, imballaggi contaminati e rifiuti in legno, tutti gestiti attraverso soggetti autorizzati e con **prevalente avvio a recupero**. Accanto alla gestione ordinaria, nel corso dell'anno la società ha perfezionato l'iscrizione al **RENTRI**, migliorando la gestione degli adempimenti di tracciabilità ambientale.

Il profilo dei rifiuti 2025 evidenzia una **prevalenza di rifiuti non pericolosi**. La componente quantitativamente più rilevante è rappresentata dagli imballaggi misti e dal legno, mentre i rifiuti pericolosi risultano limitati agli imballaggi dismessi contaminati. Nel complesso, i flussi registrati confermano una struttura di produzione dei rifiuti compatibile con l'attività aziendale e priva di particolari criticità sul piano gestionale.

CODICE CER	DESCRIZIONE	CARATTERISTICA	QUANTITA' 2025 KG	DESTINAZIONE PREVALENTE
15 01 02	Rifiuti di imballaggi misti	Non pericoloso	2000	Recupero
15 01 10*	Imballaggi dismessi, vuoti, non ripuliti	Pericoloso	300	Recupero tramite operatori autorizzati
17 02 01	Legno	Non pericoloso	2.040	Recupero
17 04 05	Ferro e acciaio	Non pericoloso	2.000	Recupero
TOTALE 2025			6.340	

La gestione operativa dei flussi è stata accompagnata nel 2025 anche dall'adeguamento al Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti. L'iscrizione risulta perfezionata in data 4 luglio 2025, con versamento.

Nel complesso, la gestione dei rifiuti nel 2025 si caratterizza per volumi ancora circoscritti, corretta classificazione dei flussi, affidamento a operatori autorizzati e prevalente orientamento al recupero. Si tratta di un presidio coerente con il posizionamento dell'azienda e con un approccio gestionale improntato a controllo, conformità e progressivo miglioramento.

(Riferimento: Formulare rifiuti 2025)

6. METRICHE SOCIAL

6.1 Forza lavoro propria – Caratteristiche generali

6.1.1 Numero di dipendenti in Headcount / FTE

Nel corso del 2025 Idromet Sider S.r.l. ha mantenuto una struttura occupazionale contenuta ma stabile, coerente con il proprio modello organizzativo e con la natura tecnico commerciale delle attività presidiate. Il prospetto dipendenti aziendale, con riferimento al perimetro effettivamente considerato nel bilancio 2025, mostra un organico di 10 dipendenti, di cui 6 uomini e 4 donne. All'interno di questo perimetro risultano 8 rapporti full time e 2 rapporti part time, rispettivamente per una posizione maschile al 50% e una posizione femminile al 62,5%. Ne deriva una consistenza complessiva pari a 9,125 FTE.

Si riportano di seguito le Metriche Social in riferimento all'esercizio 2025:

GENERE	HEADCOUNT	FTE	ARTICOLAZIONE ORARIA
Uomo	6	5,5	5 full time e 1 part time al 50%
Donna	4	3,625	3 full time e 1 part time al 62,5%
Totale	10	9,125	8 full time e 2 part time

(Riferimento: Prospetto dipendenti Idromet Sider)

TURNOVER AZIENDALE

Anche per il 2025 non si ritiene opportuno formalizzare un indicatore percentuale di turnover. In imprese della dimensione di Idromet Sider, infatti, anche un numero limitato di ingressi o uscite può alterare significativamente il valore percentuale dell'indicatore, restituendo una rappresentazione poco stabile e non sempre utile sul piano interpretativo. Appare quindi più corretto valorizzare la qualità della base occupazionale, la prevalenza di rapporti a tempo indeterminato e la continuità organizzativa, mantenendo il turnover come grandezza monitorata a livello gestionale ma non come indicatore sintetico principale di performance sociale.

Gli elementi documentali utili alla lettura del 2025 sono i seguenti:

ELEMENTO OSSERVABILE	EVIDENZA DOCUMENTALE
Inserimenti tracciati nel 2025	Presenza di 1 apprendista con avvio il 19/11/2025
Maternità o paternità nel biennio	Non risultano eventi segnalati

6.1.2 Parità di Genere

Per Idromet Sider S.r.l. la Parità di Genere rappresenta un percorso organizzativo che riguarda la qualità dell'ambiente di lavoro, la responsabilità sociale dell'impresa e la capacità di valorizzare le persone lungo tutto il loro percorso professionale. L'azienda ha adottato un **Sistema di Gestione conforme alla UNI/PdR 125:2022**, poi certificato con prima emissione a febbraio 2024, subordinata al positivo esito degli audit periodici di sorveglianza. Il campo di applicazione della certificazione riguarda le principali attività operative di Idromet Sider.

L'impegno dell'azienda prende forma attraverso una politica dedicata, definita dall'Alta Direzione insieme al Comitato Guida, diffusa all'interno dell'organizzazione e rivolta anche agli stakeholder aziendali. La documentazione di sistema chiarisce che la politica è orientata a mantenere nel tempo i requisiti previsti dalla prassi, a misurare gli stati di avanzamento e a sostenere la valorizzazione delle diversità e l'empowerment femminile. A questo si affianca il Comitato Guida, istituito per garantire l'efficace applicazione della politica, monitorare i KPI, supportare i processi di miglioramento e seguire le eventuali azioni correttive, anche in relazione a segnalazioni, non inclusività o comportamenti non coerenti con i principi del sistema.

Il **Piano Strategico** traduce questi principi in azioni operative e in strumenti di monitoraggio che accompagnano la vita aziendale.

AREE DI SVILUPPO UNI/PdR 125:2022			
Cultura di impresa	Strategia	Governance	Processi HR
Crescita e inclusione	Equità remunerativa	Tutela della genitorialità	Conciliazione vita lavoro
PROCEDURE DEDICATE			
Selezione e assunzione	Gestione della carriera	Equità salariale	Prevenzione di ogni forma di abuso
Gestione delle segnalazioni	Comunicazione interna ed esterna	Formazione personale	Audit

La presenza di programmi annuali di formazione e audit anche per il 2025, informative su welfare e congedi, strumenti di segnalazione anonima e procedure specifiche sui temi della genitorialità e del work life balance conferma che il presidio è stato costruito come parte integrante dell'organizzazione e non come intervento episodico.

Anche i risultati iniziali restituiscono un quadro significativo. Precedenti audit evidenziano infatti una buona tenuta del sistema di gestione, con diverse aree che presentano un punteggio complessivo superiore alla soglia minima prevista. Al tempo stesso è individuato con chiarezza un ambito su cui l'impresa continua a lavorare, cioè la limitata presenza femminile nell'organizzazione e nei ruoli di maggiore responsabilità.

Infine, un aspetto rilevante del modello adottato riguarda il fatto che la parità di genere viene letta anche come **Tema Culturale**. La comunicazione interna ed esterna è infatti chiamata a riflettere i principi della politica aziendale, evitando stereotipi, adottando un linguaggio rispettoso delle differenze e mantenendo coerenza con i valori dichiarati. In questo senso, la parità di genere contribuisce non solo al benessere delle persone, ma anche alla qualità della governance, alla prevenzione dei rischi organizzativi e alla costruzione di un'identità aziendale più solida, inclusiva e responsabile.

(Riferimento: Piano Strategico Parità di Genere – Idromet Sider)

6.1.3 Procedura di reclutamento, assunzione e valorizzazione del personale

Nel 2025 Idromet Sider S.r.l. presidia le fasi di reclutamento, assunzione e sviluppo professionale attraverso un impianto più chiaramente formalizzato all'interno del sistema per la parità di genere. La documentazione aziendale comprende infatti, tra le procedure dedicate, la **PRO PDR 1 – Selezione e assunzione (Recruitment)** e la **PRO PDR 2 – Gestione della carriera**, affiancate da ulteriori procedure in materia di equità salariale, genitorialità, conciliazione vita lavoro e prevenzione degli abusi. Ne emerge un approccio integrato alla gestione delle persone, nel quale l'accesso all'organizzazione e la crescita professionale vengono ricondotti a criteri chiari, tracciabili e coerenti con i principi di equità e non discriminazione.

La fase di ingresso in azienda è impostata secondo criteri di imparzialità e pari opportunità. Allo stesso tempo, il processo di reclutamento mantiene un forte collegamento con le esigenze operative dell'azienda, che nei settori idraulico e metalmeccanico richiedono una valutazione attenta delle competenze tecniche, dell'esperienza maturata in ambiti affini, della capacità di lavorare in squadra, della flessibilità organizzativa e, ove necessario, del possesso di specifiche abilitazioni o certificazioni. L'attività di selezione viene supportata anche da avvisi pubblicati sui canali aziendali e da società interinali, così da ampliare la capacità di intercettare profili coerenti con i fabbisogni organizzativi.

La valorizzazione del personale prosegue poi attraverso la procedura dedicata alla gestione della carriera, che disciplina lo sviluppo professionale e le promozioni sulla base delle capacità e dei livelli professionali, nel rispetto della non discriminazione. A ciò si affiancano opportunità formative rivolte allo sviluppo delle competenze professionali e di leadership, l'attribuzione equa e meritocratica di benefit e misure di welfare e la definizione di percorsi di crescita professionale.

Ne deriva un modello che accompagna l'evoluzione delle persone nel tempo, con l'obiettivo di rafforzare trasparenza, meritocrazia e inclusione lungo l'intero percorso lavorativo.

6.2 Forza lavoro propria – Salute e sicurezza sul lavoro

6.2.1 Documento Valutazione Rischi – DVR

Per il 2025, il presidio di Idromet Sider S.r.l. in materia di salute e sicurezza sul lavoro si fonda sul **Documento di Valutazione dei Rischi** vigente, redatto ai sensi degli artt. 17, 28 e 29 del **D.Lgs. 81/2008**, che struttura la prevenzione a partire dall'analisi puntuale dei processi aziendali, delle mansioni, delle attrezzature e dei luoghi di lavoro.

In particolare, il DVR considera sia le attività d'ufficio tecnico e amministrativo, sia quelle operative di magazzino e officina, con focus su movimentazione meccanica dei materiali, stoccaggio, manutenzione idraulica e installazione di coperture per tetti; a tali attività sono associati i relativi rischi specifici, oltre ai profili collegati allo stress lavoro-correlato. Il documento definisce inoltre un **presidio organizzativo dedicato**, con l'individuazione delle figure chiave della prevenzione e della sorveglianza sanitaria, e traduce la valutazione in misure operative, dispositivi di protezione individuale, formazione, informazione e addestramento, configurando il DVR come strumento di governo dei rischi e di miglioramento continuo delle condizioni di lavoro, coerente con gli obiettivi di responsabilità sociale dell'impresa.



Organigramma per la Salute e Sicurezza dei Lavoratori – Idromet Sider S.r.l.

6.3 Forza lavoro propria – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

6.3.1 Retribuzione

Con riferimento al tema retributivo, Idromet Sider S.r.l. conferma nel 2025 un’impostazione fondata sulla coerenza con l’inquadramento contrattuale, sulla proporzionalità rispetto al ruolo ricoperto e sul presidio dell’equità interna.

In una struttura organizzativa di dimensioni contenute, caratterizzata da mansioni differenti, livelli diversi e una limitata presenza di rapporti part time, la rappresentazione di un indicatore sintetico di **Gender Pay Gap** rischierebbe di risultare poco significativa o fuorviante. Più appropriato appare invece il richiamo al sistema di gestione per la Parità di Genere già adottato dall’azienda, che prevede un meccanismo di controllo finalizzato a prevenire pratiche non discriminatorie su stipendi, benefit, bonus e programmi di welfare, oltre ad attività informative periodiche sulle politiche retributive applicate. Lo stesso impianto documentale evidenzia, tra i punti di forza, l’assenza di differenze salariali non giustificate e il riferimento ai valori previsti dal contratto collettivo applicato per ciascun livello di inquadramento.

Ai fini della lettura retributiva, la composizione professionale dell’organico può essere così sintetizzata.

QUALIFICA	UOMO	DONNA	TOTALE
Operaio	4	0	4
Impiegato	2	3	5
Apprendista	0	1	1
Totale	6	4	10

Questa articolazione conferma che la lettura delle dinamiche retributive deve essere necessariamente contestualizzata rispetto alla diversa distribuzione di mansioni, qualifiche, livelli e regimi orari, evitando confronti meramente numerici non accompagnati da un adeguato inquadramento organizzativo.

6.3.2 Contrattazione collettiva

Nel 2025 Idromet Sider S.r.l. ha continuato ad applicare un assetto contrattuale coerente con la pluralità delle attività svolte e con la differenziazione dei ruoli presenti in azienda, facendo riferimento al **CCNL Commercio** e al **CCNL Cassa Edile** in funzione delle mansioni e dell'inquadramento delle persone. Tale impostazione risulta coerente anche con quanto richiamato nella documentazione del sistema UNI/PdR 125, che individua tra i punti di forza dell'organizzazione sia l'applicazione del CCNL di riferimento, sia la riconduzione delle retribuzioni ai valori tabellari previsti dal contratto collettivo. L'assetto occupazionale del 2025 evidenzia inoltre una netta prevalenza di rapporti a tempo indeterminato, elemento che contribuisce a rafforzare la continuità organizzativa e la stabilità della relazione di lavoro.

La distribuzione contrattuale dell'organico considerato nel bilancio 2025 può essere rappresentata come segue.

GENERE	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	TOTALE
Uomo	6	0	6
Donna	3	1	4
Totale	9	1	10

Dipendenti coperti da **contrattazione collettiva: 100%**

6.3.3 Formazione

Nel corso del 2025 Idromet Sider S.r.l. ha consolidato il proprio investimento nella formazione, sviluppando un percorso che ha integrato **aggiornamento normativo, competenze relazionali, sicurezza nei luoghi di lavoro e qualificazione tecnico professionale**. Le attività documentate hanno riguardato, in primo luogo, un percorso su aspetti giuridici in azienda e trattamento dei dati, finalizzato a rafforzare la capacità di acquisire e interpretare correttamente le informazioni e di gestire in modo più consapevole i dati sensibili nei contesti organizzativi. A questo si è affiancato un corso dedicato alla programmazione neuro linguistica e alle relazioni di qualità, orientato al miglioramento della comunicazione, della gestione della relazione e dell'efficacia nei contesti interpersonali. Sul fronte della salute e sicurezza, l'azienda ha investito nella preparazione operativa alle emergenze attraverso la formazione antincendio di livello 2 e il corso di primo soccorso per aziende del gruppo A.

Nel complesso, si riportano dati pari a 82 ore di corso e a **402 "ore uomo" erogate**, di cui 228 riferite a partecipazioni maschili e 174 a partecipazioni femminili. Considerando le persone uniche coinvolte nei corsi, risultano formate 8 risorse, di cui 5 uomini e 3 donne. Il quadro del 2025 illustra un approccio formativo che sostiene anche lo sviluppo delle competenze trasversali, della prontezza nelle situazioni di emergenza e della capacità tecnica interna. Si riportano di seguito le elaborazioni quantitative.

Accanto a tali attività, nel 2025 Idromet Sider è intervenuta nell'ambito delle lavorazioni su polietilene attraverso il conseguimento di una certificazione per saldatore di materie plastiche e di due **abilitazioni** come istruttori per corsi di formazione di saldatori di tubazioni in polietilene.

Corso o tema trattato	Descrizione sintetica dell'attività	Partecipanti al corso	U	D	Durata corso	Ore uomo totali	Ore uomo U	Ore uomo D
Aspetti giuridici in azienda. Il trattamento dei dati	Percorso dedicato alla gestione delle informazioni e dei dati sensibili, con test finale e prova pratica di redazione di un report di gestione dei dati	7	4	3	30	210	120	90
Programmazione neuro linguistica e relazioni di qualità	Attività focalizzata su comunicazione efficace, linguaggio non verbale, prossemica, lettura dei segnali relazionali e qualità delle interazioni	6	3	3	28	168	84	84
Corso di formazione antincendio livello 2	Aggiornamento normativo e operativo su prevenzione incendi, strategia antincendio ed esercitazioni pratiche su estintori, naspi e idranti	1	1	0	8	8	8	0
Addetti al primo soccorso di aziende del gruppo A	Formazione su allerta del sistema di soccorso, riconoscimento dell'emergenza sanitaria, traumi, patologie specifiche e tecniche di intervento pratico	1	1	0	16	16	16	0
Totale partecipazioni ai corsi		15	9	6	82	402	228	174

Abilitazione o certificazione	Descrizione sintetica	Persone coinvolte	Uomini	Donne
Abilitazione a istruttore per corsi di formazione di	Abilitazione RINA riferita ai procedimenti 3PE 3.4, 3.5, 3.6, 3.7 e 3.8 secondo UNI 9737:2021	2	2	0

Abilitazione o certificazione	Descrizione sintetica	Persone coinvolte	Uomini	Donne
saldatori di tubazioni in polietilene				
Certificazione saldatore materie plastiche	Certificazione per il profilo professionale di saldatore materie plastiche classe 3PE 3.4 + 3.5 + 3.6 + 3.7 + 3.8 con saldatrice manuale	1	1	0

Nel 2025, le ore medie annue di formazione sono risultate pari a **50,3 ore per persona**. Il dato evidenzia una media di **45,6 ore** per gli **uomini** e di **58,0 ore** per le **donne**, a conferma di una partecipazione formativa distribuita su entrambi i generi e con un'intensità particolarmente significativa anche per la componente femminile.

(Riferimento: Attestati di formazione Idromet Sider S.r.l. 2025)

6.3.4 Pratiche di welfare aziendale

Nel corso del 2025 Idromet Sider S.r.l. ha consolidato il welfare aziendale come componente integrativa della politica retributiva e come leva di benessere organizzativo, in coerenza con il proprio sistema di gestione per la Parità di Genere. Il welfare aziendale si configura quindi come elemento strutturale del modello di equità remunerativa, genitorialità e conciliazione vita lavoro.

Nel piano risultano comprese l'assistenza sanitaria integrativa tramite Fondo Est per i dipendenti aventi diritto, la possibilità di richiedere rimborsi per utenze domestiche e l'erogazione di buoni acquisto e Ticket Restaurant tramite Edenred. La stessa documentazione del sistema UNI/PdR 125 conferma, inoltre, che l'azienda ha formalizzato una specifica informativa welfare e procedure dedicate alla genitorialità, alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro e alla gestione dei benefit in una logica di total reward.

Di seguito una rappresentazione sintetica del welfare 2025 della Idromet Sider

MISURA	CONTENUTO	DATO 2025
Assistenza sanitaria integrativa	Fondo Est per i dipendenti aventi diritto	Contributo a carico dell'azienda
Rimborso utenze domestiche	Energia elettrica, gas e acqua	Misura attiva nel 2025
Buoni acquisto	Erogati tramite circuito convenzionato	€ 8.000 complessivi
Ticket Restaurant	Buoni pasto per l'attività lavorativa	€ 25 per dipendente
Sanità integrativa impiegati	Quota mensile per i dipendenti iscritti al fondo di categoria	€ 25 per dipendente
Sanità integrativa personale operaio	Contribuzione sanitaria prevista dal relativo inquadramento	Importi differenziati per categoria contrattuale

Nel complesso, il welfare 2025 conferma la volontà dell'azienda di affiancare alla componente monetaria della retribuzione un insieme di strumenti rivolti alla salute, alla gestione dei bisogni quotidiani e al miglior equilibrio tra vita professionale e vita privata. Il welfare diventa quindi parte integrante della qualità del lavoro e del percorso di consolidamento della sostenibilità sociale interna.

(Riferimento: Piano di Welfare per i dipendenti)

7. METRICHE GOVERNANCE

7.1 Composizione organi di governance aziendale

7.1.1 Organo Amministrativo

Nel 2025 Idromet Sider S.r.l. conferma un assetto di governance fondato sulla figura dell'Amministratore Unico, individuato in Fabio De Santis, rappresentante dell'impresa. La configurazione assicura un presidio unitario dei processi decisionali e una piena attribuzione delle responsabilità nella gestione aziendale.

Lo statuto riconosce i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società e attribuisce la rappresentanza verso i terzi e in giudizio all'Amministratore Unico, con la possibilità di delegare specifici atti o categorie di atti e di nominare direttori con funzioni generali, commerciali, tecniche o amministrative, laddove necessario. Questo modello organizzativo di continuità nella guida dell'impresa garantisce efficacia nell'assunzione delle decisioni e coerenza tra indirizzi strategici, gestione operativa e sviluppo delle attività aziendali.

(Riferimento: Visura ordinaria al 16/12/25 Idromet Sider S.r.l.)

7.1.2 Organo di Controllo

Con riferimento al sistema di controllo, Idromet Sider S.r.l. non presenta un collegio sindacale, ma un presidio affidato al Revisore legale, in coerenza con l'assetto societario adottato. L'incarico risulta attribuito a Ruggiero Romito, con durata fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2026.

La presenza del Revisore legale rafforza il sistema di controllo interno e contribuisce alla correttezza contabile, affidabilità dell'informativa economico finanziaria e regolarità delle verifiche previste dall'ordinamento. Si tratta di un elemento rilevante nell'equilibrio complessivo della governance aziendale, in quanto sostiene un modello di gestione improntato a trasparenza, responsabilità e presidio dei processi amministrativi.

(Riferimento: Visura ordinaria al 16/12/25 Idromet Sider S.r.l.)

7.1.3 Partnership



Le partnership rappresentano per Idromet Sider una componente qualificante del proprio modello di sviluppo e del posizionamento costruito nel tempo nei settori di appartenenza delle forniture e dei servizi. La crescita dell'azienda si è accompagnata al forte sviluppo di due ambiti complementari, Idromet Service, dedicata ai servizi altamente specializzati, e Idromet Lab, orientata alla formazione tecnica degli operatori del settore, espressione di un'impostazione fondata su competenza, aggiornamento continuo e qualità della relazione con il cliente.

In questo quadro si inseriscono anche l'adesione a **Confindustria Bari e BAT** e allo **IATT**, che consolidano il legame dell'impresa con i principali contesti di rappresentanza, confronto tecnico e networking del proprio ecosistema di riferimento. Tale orientamento è coerente anche con l'impianto statutario della società, che prevede la possibilità di operare attraverso consorzi e raggruppamenti di imprese, confermando un approccio aperto alla collaborazione e alla costruzione di relazioni stabili con imprese, enti pubblici, professionisti e altri attori della filiera.

(Riferimento: Visura ordinaria al 16/12/25 Idromet Sider S.r.l. | Brochure – Catalogo Idromet Sider)

7.2 Modello di Organizzazione Gestione e Controllo aziendale – MOGC ex. D. Lgs. 231/2001

Nel 2025 Idromet Sider consolida il proprio sistema di governance responsabile attraverso un assetto di controllo che trova nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 uno dei principali strumenti di presidio. La società ha predisposto il proprio MOGC non perché soggetta ad obblighi di compliance, ma al fine di costruire un'infrastruttura organizzativa capace di rafforzare la legalità, la tracciabilità dei processi e capacità di prevenzione, contribuendo così a tutelare la reputazione della società e la fiducia degli stakeholder. La struttura del Modello integra regole, ruoli, flussi informativi, controlli e misure sanzionatorie, in coerenza con l'assetto organizzativo della società e con i sistemi già presenti in materia di qualità, ambiente e sicurezza.

(Riferimento: MOGC ex 231 Idromet)

7.2.1 Parte Generale

La Parte Generale del Modello definisce il quadro di riferimento entro cui si colloca la responsabilità amministrativa dell'impresa e chiarisce la funzione del MOGC come presidio idoneo a prevenire i reati-presupposto rilevanti per l'attività aziendale. In questa sezione, Idromet Sider richiama i principi del D.Lgs. 231/2001, identifica i destinatari del sistema di controllo, disciplina il ruolo dell'Organismo di Vigilanza e regola i flussi informativi necessari a monitorare l'efficace attuazione del Modello. In ottica

di sostenibilità, questa impostazione collega la stabilità della governance alla capacità dell'impresa di operare con continuità, affidabilità e responsabilità, riducendo i rischi connessi ai comportamenti non conformi e rafforzando il presidio dei processi sensibili. Il Modello prevede inoltre verifiche periodiche, aggiornamenti in caso di evoluzioni normative o organizzative e una diffusione estesa dei contenuti verso i soggetti interni ed esterni coinvolti nelle attività aziendali.

7.2.2 Parte Speciale

Le Parti Speciali traducono i principi generali del Modello in regole operative applicabili alle aree maggiormente esposte ai rischi 231, con un approccio più misurabile nei processi quotidiani. La mappatura dei processi sensibili collega i rischi identificati a snodi gestionali specifici, come acquisti e qualifica fornitori, selezione e gestione del personale, gestione dei flussi finanziari, sponsorizzazioni, rapporti con autorità pubbliche, gestione dei dati e attività ambientali. Questo impianto è particolarmente significativo perché la prevenzione dei rischi è incorporata nei processi decisionali e operativi che incidono su legalità, concorrenza leale, sicurezza dei lavoratori, correttezza fiscale e responsabilità ambientale.

(Riferimento: Valutazione Rischi Idromet Sider)

7.2.3 Codice Etico

A completamento del sistema 231, Idromet Sider ha adottato un Codice Etico che definisce i principi di condotta cui devono attenersi amministrazione, soci, dipendenti, consulenti, fornitori, partner e tutti i soggetti che operano, a vario titolo, in relazione con la società. Il Codice, oltre a richiamare il rispetto della legge, orienta l'azione aziendale verso criteri di integrità, correttezza, buona fede, trasparenza e tracciabilità, valorizzando al contempo la dignità della persona, la non discriminazione, la leale concorrenza, la prevenzione della corruzione, la tutela del consumatore e la riservatezza delle informazioni. Il Codice Etico rappresenta quindi il riferimento valoriale che rende coerenti le scelte organizzative e operative con una visione di impresa responsabile, capace di generare fiducia nei rapporti con gli stakeholder. Il documento prevede inoltre meccanismi di diffusione, aggiornamento e collegamento con il sistema disciplinare e con la procedura di whistleblowing, così da assicurare effettività ai principi dichiarati.

(Riferimento: Codice Etico Idromet Sider)

7.2.4 Procedura di Whistleblowing

La salvaguardia dell'integrità aziendale è legata alla procedura di whistleblowing, che disciplina le modalità di segnalazione di condotte illecite, irregolarità o violazioni del Modello 231 e del Codice Etico. La gestione delle segnalazioni è affidata in via esclusiva all'Organismo di Vigilanza, a garanzia di autonomia, imparzialità e riservatezza. La relativa procedura prevede la possibilità di effettuare segnalazioni in forma scritta, tramite canale interno riservato, oppure in forma orale mediante incontro diretto, nel rispetto della confidenzialità del contenuto e dell'identità del segnalante. L'adozione di questo strumento promuove una cultura organizzativa basata su responsabilità, tutela delle persone e prevenzione delle ritorsioni.

(Riferimento: Procedura di Controllo Interno - Segnalazione di sospetti - Whistleblowing)

7.2.5 Sistema Disciplinare

L'efficacia del Modello 231 è supportata da un sistema disciplinare che consente di sanzionare in modo proporzionato le violazioni delle regole, delle procedure e dei protocolli aziendali. Il sistema si applica sia ai soggetti apicali sia ai dipendenti, così come ai collaboratori, consulenti, fornitori e altri terzi destinatari, secondo la natura del rapporto esistente con la società. Le misure previste per il personale dipendente includono biasimo verbale, biasimo scritto, multa, sospensione e licenziamento disciplinare, mentre per i terzi possono trovare applicazione diffida, penale contrattuale o risoluzione del rapporto. La disciplina sanzionatoria opera indipendentemente dall'eventuale instaurazione di un procedimento penale ed è costruita nel rispetto dei principi di gradualità, proporzionalità e contraddittorio. Rilevante è inoltre, in coerenza con la normativa vigente, anche la tutela del segnalante, prevedendo sanzioni nei confronti di chi viola le misure di protezione o presenta segnalazioni infondate con dolo o colpa grave. Tale impianto fa sì che i principi dichiarati siano effettivi e presidia la responsabilità individuale nei comportamenti organizzativi.

(Riferimento: Sistema Disciplinare – MOGC 231)

7.2.6 Rating di Legalità

Tra gli elementi che qualificano il profilo di affidabilità della società rientra anche il Rating di Legalità attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. L'AGCM, nella seduta del 28 maggio 2024, ha deliberato per Idromet Sider l'attribuzione del punteggio ★++, con durata di due anni dal rilascio e possibilità di rinnovo su richiesta. Il Rating di Legalità si configura come indicatore esterno della volontà aziendale di presidiare continuamente correttezza, trasparenza e conformità normativa, aumentando la credibilità dell'impresa nei confronti del mercato, delle istituzioni e dei partner commerciali.

(Riferimento: AGCM Registro Ufficiale)

7.2.7 White list

Idromet Sider è stata anche inserita nella White List, come ulteriore forma di legalità nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e nei contesti maggiormente esposti al rischio di infiltrazione criminale. In particolare, lo strumento contribuisce all'implementazione dei controlli antimafia nelle attività imprenditoriali considerate più sensibili, in coerenza con il sistema 231 e con i protocolli di prevenzione adottati dalla società. La White List contribuisce alla governance responsabile perché non si limita alla conformità formale e contribuisce a rendere più attenzionati i processi commerciali e istituzionali nei quali integrità, trasparenza e reputazione rappresentano fattori essenziali di creazione di valore nel tempo.

7.3 Numero di condanne e importo delle multe per la risoluzione delle leggi di anticorruzione e anti-concussione

Nell'ambito delle normative anticorruzione e anticoncussione, Idromet non ha registrato condanne né dovuto corrispondere sanzioni pecuniarie, come risulta dall'assenza di segnalazioni ufficiali sui canali istituzionali e nei documenti societari.

7.4 Esclusione da indici di riferimento dell'UE allineati all'accordo di Parigi

Alla data di riferimento del presente documento, l'azienda dichiara di non essere soggetta a condizioni di esclusione dagli indici di riferimento dell'Unione Europea allineati all'Accordo di Parigi. Sulla base di una verifica interna condotta con riferimento ai criteri di esclusione previsti dalla normativa applicabile, l'azienda non risulta coinvolta in attività o comportamenti che determinerebbero la non eleggibilità e non presenta, nel periodo rendicontato, ricavi riconducibili alle principali attività tipicamente oggetto di esclusione. Questa valutazione è effettuata con l'obiettivo di offrire trasparenza agli stakeholder e potrà essere aggiornata in caso di variazioni significative del perimetro operativo o del modello di business.

8. AZIONI E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Nel 2026 Idromet Sider intende dare continuità al percorso avviato negli ultimi anni, traducendo le priorità emerse dalla rendicontazione e dalle attività di assessment in interventi concreti. Gli obiettivi individuati riguardano il rafforzamento della governance, il coinvolgimento degli stakeholder, lo sviluppo delle competenze, l'efficienza della nuova sede e il presidio dei principali temi di conformità e sicurezza digitale.

Istituzione e avvio operativo del Comitato ESG

Formalizzare un presidio interno dedicato al coordinamento dei temi ambientali, sociali e di governance, definendone composizione, responsabilità e modalità di funzionamento. Il Comitato avrà il compito di seguire l'attuazione degli obiettivi di sostenibilità, monitorare i risultati e favorire il raccordo tra le diverse funzioni aziendali.

Eventi di stakeholder engagement nella nuova sede

Organizzare momenti di confronto con clienti, fornitori, istituzioni, associazioni di categoria e altri interlocutori rilevanti. L'iniziativa consentirà di presentare il percorso di crescita dell'azienda, raccogliere aspettative e indicazioni e rafforzare il dialogo con il territorio e con la filiera.

Percorso di alta formazione per il management

Attivare un percorso di alta formazione rivolto alle figure apicali e ai responsabili aziendali, con particolare attenzione alla gestione strategica, alla sostenibilità, all'innovazione e all'evoluzione dei

principali requisiti normativi e di mercato. L'obiettivo è rafforzare la capacità del management di guidare il cambiamento e tradurre le nuove esigenze in decisioni operative.

Installazione dell'impianto fotovoltaico e miglioramento dell'efficienza energetica

Completare gli interventi previsti per la nuova sede, con particolare riferimento all'installazione dell'impianto fotovoltaico e all'adozione delle soluzioni già pianificate per la riduzione dei consumi. Il progetto sarà accompagnato dal monitoraggio dell'energia prodotta, autoconsumata e acquistata dalla rete, così da misurare nel tempo i benefici ambientali ed economici conseguiti.

Integrazione dei criteri di sostenibilità negli approvvigionamenti

Aggiornare progressivamente i processi di qualifica e valutazione dei fornitori introducendo criteri ambientali, sociali e di governance proporzionati alla rilevanza delle forniture. L'intervento sarà orientato a migliorare la tracciabilità della filiera, la qualità delle evidenze raccolte e la capacità di rispondere alle richieste di clienti e stazioni appaltanti.

Adozione di un Manuale per la comunicazione responsabile

Predisporre e applicare un Manuale interno per la comunicazione della sostenibilità, anche valorizzando il percorso sviluppato nell'ambito dell'Osservatorio. Il documento definirà criteri di verifica, responsabilità e modalità di approvazione dei contenuti, con l'obiettivo di assicurare comunicazioni chiare, documentate e coerenti con le attività effettivamente realizzate dall'azienda.

Cybersecurity assessment e definizione delle priorità di intervento

Svolgere una valutazione strutturata del livello di maturità aziendale in materia di sicurezza informatica, prendendo in esame sistemi, processi, gestione degli accessi, protezione dei dati e continuità operativa. Sulla base degli esiti sarà definito un piano di miglioramento graduato secondo priorità, rischi e risorse disponibili.

Rafforzamento della conformità in materia di imballaggi

Approfondire gli obblighi applicabili alla società in relazione al Regolamento sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, ai sistemi di responsabilità estesa del produttore e agli eventuali adempimenti connessi a PolieCo. L'attività comprenderà la predisposizione di un dossier sui materiali di imballaggio utilizzati, corredato dalle evidenze tecniche e documentali necessarie a supportarne classificazione, tracciabilità e gestione.

(Riferimento: Regolamento delegato 2772 (UE) della Commissione – 31/07/2023)

9. APPROVAZIONE

Il presente Bilancio Sostenibilità VSME, referenziato ESRS, è stato redatto dal team interno coordinato da Fabio De Santis – Amministratore Unico e Legale Rappresentante della Idromet Sider S.r.l. e Maria Strisciulli – Specialista in Procedure di Gara e Gestione Amministrativa.

Per la valutazione d’impatto sugli aspetti ambientali Scope 1 e Scope 2 e per la determinazione dei drivers dei piani di innovazione sostenibile, l’azienda è stata supportata dalla collaborazione tecnico scientifica con la Società Benefit ForeThinking S.r.l. SB.

Il bilancio sottoposto a revisione tecnica da parte di ForeThinking S.r.l. Società Benefit è stato approvato dall’Amministratore Unico della Idromet Sider S.r.l. – Fabio De Santis

Bari, 30/04/2026.

L’Amministratore Unico